IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 233 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MARTEDÌ 24 AGOSTO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I servizi marittimi

Non è il caso di riassumere la discussione generale che si svolse alla Camera sui servizi marittimi per stabilire la interpretazione positiva e precisa del voto unanime, col quale si è chiusa la discussione stessa.

E' noto a tutti come fra le tante obiezioni più o meno ingiustificate e perchè determinate da interessi locali, i quali, quasi sempre, contrastano col criterio dell' interesse generale dello Stato il quale domina, e deve dominare, in un progetto organico di servizi pubblici, quella che produsse una certa impressione sull'assemblea, fu la mancanza di gara.

A togliere ogni dubbio e sospetto sul modo leale e retto col quale si era proceduto nel contratto, il presidente del *Lloyd Italiano*, senatore Piaggio, non soltanto avvinceliò il Governo da ogni impegno, onde dare adito alle gare, ma con un atto raro, che difficilmente si potrebbe sperare nelle contrattazioni private, dichiarò che ove le gare non avessero dato alcun maggiore vantaggio per lo Stato, il *Lloyd Italiano* avrebbe mantenute egualmente le condizioni ed i patti stipulati nella Convenzione col Governo.

E' noto come tale dichiarazione fosse accolta con plauso generale dalla Camera e come, in seguito a tale libertà di azione, il Presidente del Consiglio in nome del Governo promettesse la sospensione pura e semplice della discussione, onde aprire le gare sul progetto di convenzione stipulato col *Lloyd Italiano*.

Non sarà inutile — per essere più precisi — riprodurre dal resoconto parlamentare la dichiarazione del Presidente del Consiglio.

Giolitti. Dunque, in seguito a questa proposta, si aprirano le gare, non solo sul contratto come era stato stabilito, ma con tutte le modificazioni conseguente, compresa quella della riduzione a 20 anni anzichè 25 del contratto.

Ed il *Lloyd*, per bocca del senatore Piaggio, dichiara che se questo contratto sarà assunto a migliori condizioni, egli ne sarà lietissimo. *(Commenti).*

Però, data l'ipotesi che non si trovasse alcun concorrente, esso mantiene ferme le sue proposte. *(Sedes di applausi da tutte le parti).*

Come si vede, il *Lloyd Italiano* dopo avere, a traverso molte difficoltà, le quali (merci l'opera efficace e disinteressata opera mediatrice del Dir. gen. della Banca d'Italia, comm. Stringher) si riuscì a superare, assicurato allo Stato un risparmio di circa 6 milioni all'anno, in confronto alle attuali spese, *lieto* di poter assumere gli *stessi* servizi re 6 milioni per 25 anni rappresentavano 150 milioni per lo Stato), offriva modo al Governo stesso, consentendo di ridurre le gare sul contratto con cui stipulò, di ottenere eventualmente qualche altro vantaggio, mantenendo, nel caso negativo delle gare, l'impegno di assumere egualmente i servizi alle condizioni già fissate.

*

Dopo ciò era lecito supporre che gli avversari finirali e subacquei, i quali avevano accolta la sentenza con grande gioia, piantando (la espressione pronunciata dal Presidente del Consiglio della quale reclamavano perfino la priorità), avrebbero preso atto calma l'esito finale, non fosse che per un certo quale omaggio alla verità e alla convenienza.

Essi hanno preferito invece, dalla chiusura della Camera in poi, di riprendere il tema, diffondendo notizie catastrofiche, commenti e fantasie ed elementi di commenti più o meno maligni ed anche melensi.

Singolare, però, come in mezzo a tutte queste notizie poi più o meno contraddittorie, la nota che ogni tanto fa capolino è quella di una proroga delle attuali Convenzioni, che val quanto dire non far nulla e non risolvere nulla.

Ora non sappiamo quali soluzioni prenderà il Gabinetto nelle riunioni plenarie che si tengono in Roma negli ultimi del mese. Certo è che tali deliberazioni saranno positive, poichè i ministri non si recano a voto dalla Camera, che non si presta ad interpretazioni arbitrarie o fantastiche.

Si aprano le aste sul contratto complessivo stipulato col *Lloyd*, o su tre gruppi o su due, unico e che qualunque decisione di possibile come quella di una proroga, che sarebbe in aperta contraddizione col voto *unanime* della Camera e che giuocherebbe addirittura a sfavore di chi industriano ad impedire, con una scusa o l'altra, il controllo dello Stato.

POLITICA E DIPLOMAZIA

San Sebastiano. 23. — Il Re è arrivato inaspettatamente col *sud-express* accompagnato dalla sua Casa militare.

Egli ripartirà mercoledì per Madrid accompagnato dal Ministro degli esteri, che deve avere un nuovo colloquio coll'ambasciatore del Sultano marocchino.

(S. **Parigi.** 23. — Il Presidente della Repubblica Fallieres, ha firmato un decreto pel quale si concede la grazia a un certo numero di condannati per reati di stampa o politici.

Sono stati dati ordini per l'immediata liberazione dal carcere dei condannati graziati.

(S. **Parigi.** 23. — I condannati politici graziati da Fallières sono 10, tra cui il deputato Biétry, detenuto per avere spezzato i sigilli apposti dal tribunale agli uffici del giornale *Le Jaune*. Marchal, gerente del giornale *La Guerre sociale*, e Andrea Gianchet, condannato per oltraggio ai magistrati della Cassazione.

(S. **Costantinopoli.** 23 — Il *Sabah* annuncia che le truppe turche hanno riportato una vittoria sulle tribù rivoltose dell' Yemen, che hanno subito grosse perdite.

Alla frontiera turco-bulgara.

(S. **Vienna.** 22. Il *Corr. Bureau* ha da Sofia: I giornali ufficiosi da Belasechens che venerdì scorso il posto di Belitchan alla frontiera bulgara fu attaccato dai soldati turchi.

Il combattimento impegnatosi durò parecchie ore; anche le parti ricevettero rinforzi.

Alcuni soldati turchi rimasero uccisi. Mancano particolari.

In Persia.

(S. **Teheran.** 23 — L'inglese funzionario della Banca imperiale persiana, stato fatto prigioniero dei briganti sarebbe stato rilasciato.

(S. **Teheran.** 23 — Hedje-Seaabeh, fratello di Mirza-Djaisv, professore di lingua persiana all'Istituto Lazarev, è stato assunto come presidente dello Scià, ed è quindi stato inviato a sospendere per qualche tempo le sue lezioni.

La promozione militare del Cancelliere Bethmann-Holweg

Berlino. 23 — La promozione militare concessa dall'Imperatore Guglielmo al nuovo Cancelliere Beihmann ha fornito motivo a talnni giornali di commenti ed interpretazioni, che non rispondono alla verità.

Il Cancelliere ha fatto parte nei suoi giovani anni, dell'esercito come volontario di un anno; dopo essere stato successivamente sottotenente e tenente di complemento nel reggimento dei dragoni della guardia, aveva presentemente il grado di capitano di cavalleria nella milizia territoriale.

La promozione maggiore, concessagli in questi giorni, costituisce, dunque, una promozione normale o non - come fu detto - un salto senza precedenti nella gerarchia militare.

Nè è esatto che la promozione devasi alla circostanza che l'aiutante militare del Cancelliere aveva grado di capitano cioè era di grado pari al suo, essendo evidente che l'aiutante presta servizio presso l'ufficio del Cancelliere imperiale indipendentemente dal grado militare, che può avere. E invece una tradizione in Germania, che gli uomini di Stato eminenti, se hanno una volta fatto parte dell'esercito, abbiano promozioni militari a titolo di onorificenza.

Così il principe di Bismarck, che era stato soltanto sottotenente di complemento avanzò gradualmente fino a feld-maresciallo e colonnello onorario di un reggimento di corazzieri (onore in genere riservato ai Sovrani del grado, come si sa, il Cancelliere portava con predilezione la divisa.

Il principe di Buelow, che all'atto della sua nomina a Ministro degli esteri era maggiore nella milizia territoriale, fu pure promosso successivamente a colonnello ed a maggior generale.

Del resto l'Imperatore, in materia di promozioni militari, è assolutamente libero. Egli può - teoricamente parlando - promuovere un semplice soldato a generale, senza che leggi o disposizioni di sorta vi si oppongano.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 24, ore 25. Il *Temps* ha da Costantinopoli che nella dichiarazione del Consiglio dei Ministri a proposito della controversia con la Grecia è detto che la Turchia non ha avuto, nè ha alcuna intenzione di ferire il suo amor proprio, essendo invece animata dai migliori sentimenti verso la Grecia, con la quale desidera di mantenere i più intimi rapporti.

L'incidente, che ha per alcuni giorni occupata la diplomazia europea, si può considerare come esaurito.

— Si ha da Costantinopoli che la data della visita dello Czar al Sultano a Costantinopoli è tenuta segreta e non si sa ancora se l'intervista avrà luogo in terra ferma o sulmare. Intanto si prepara il pal. di Beglerbez (costa asiatica del Bosforo) che nel 1869 servì di residenza all'Imperatrice Eugenia.

Da Madrid.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Madrid, 23. — Ha destato qui una certa impressione che i recenti avvenimenti abbiano dato occasione ad alcuni giornali ed uomini politici spagnuoli di attaccare la politica marocchina della Francia.

L'ex Ministro delle Finanze liberale Villanueva ed il giornale repubblicano *Diario Universal* vorrebbero far credere che la Spagna sia stata spinta all'attuale pericolosa avventura nel Riff dal Governo francese, desideroso di salvare gli interessi materiali della Società franco-spagnuola, che aveva avuto dal Roghi la concessione minerraria nel distretto di Melilla.

L'accusa è parsa qui, nei circoli bene informati, completamente infondata e nemmeno del tutto disinteressata.

Già il *Journal des Débats* aveva infatti rilevato che l'ex Ministro Villanueva, fattosi oggi accusatore, fu fino a poche settimane fa *augusa pars* della Società minerraria spagnuola, concorrente con la Società franco-spagnuola.

Sei hanno preferito invece, dalla chiusura delle Camera in poi, di riprendere il tema, diffondendo notizie catastrofiche, commenti e fantasie ed elementi di commenti più o meno maligni ed anche melensi.

Singolare, però, come in mezzo a tutte queste notizie poi più o meno contraddittorie, la nota che ogni tanto fa capolino è quella di una proroga delle attuali Convenzioni, che val quanto dire non far nulla e non risolvere nulla.

Ora non sappiamo quali soluzioni prenderà il Gabinetto nelle riunioni plenarie che si tengono in Roma negli ultimi del mese. Certo è che tali deliberazioni saranno positive, poichè i ministri non si recano a voto dalla Camera, che non si presta ad interpretazioni arbitrarie o fantastiche.

Si aprano le aste sul contratto complessivo stipulato col *Lloyd*, o su tre gruppi o su due, unico e che qualunque decisione di possibile come quella di una proroga, che sarebbe in aperta contraddizione col voto *unanime* della Camera e che giuocherebbe addirittura a sfavore di chi industriano ad impedire, con una scusa o l'altra, il controllo dello Stato.

POLITICA E DIPLOMAZIA

San Sebastiano. 23. — Il Re è arrivato inaspettatamente col *sud-express* accompagnato dalla sua Casa militare.

Egli ripartirà mercoledì per Madrid accompagnato dal Ministro degli esteri, che deve avere un nuovo colloquio coll'ambasciatore del Sultano marocchino.

(S. **Parigi.** 23. — Il Presidente della Repubblica Fallieres, ha firmato un decreto pel quale si concede la grazia a un certo numero di condannati per reati di stampa o politici.

Sono stati dati ordini per l'immediata liberazione dal carcere dei condannati graziati.

(S. **Parigi.** 23. — I condannati politici graziati da Fallières sono 10, tra cui il deputato Biétry, detenuto per avere spezzato i sigilli apposti dal tribunale agli uffici del giornale *Le Jaune*. Marchal, gerente del giornale *La Guerre sociale*, e Andrea Gianchet, condannato per oltraggio ai magistrati della Cassazione.

(S. **Costantinopoli.** 23 — Il *Sabah* annuncia che le truppe turche hanno riportato una vittoria sulle tribù rivoltose dell' Yemen, che hanno subito grosse perdite.

Alla frontiera turco-bulgara.

(S. **Vienna.** 22. Il *Corr. Bureau* ha da Sofia: I giornali ufficiosi da Belasechens che venerdì scorso il posto di Belitchan alla frontiera bulgara fu attaccato dai soldati turchi.

Il combattimento impegnatosi durò parecchie ore; anche le parti ricevettero rinforzi.

Alcuni soldati turchi rimasero uccisi. Mancano particolari.

In Persia.

(S. **Teheran.** 23 — L'inglese funzionario della Banca imperiale persiana, stato fatto prigioniero dei briganti sarebbe stato rilasciato.

(S. **Teheran.** 23 — Hedje-Seaabeh, fratello di Mirza-Djaisv, professore di lingua persiana all'Istituto Lazarev, è stato assunto come presidente dello Scià, ed è quindi stato inviato a sospendere per qualche tempo le sue lezioni.

La promozione militare del Cancelliere Bethmann-Holweg

Berlino. 23 — La promozione militare concessa dall'Imperatore Guglielmo al nuovo Cancelliere Beihmann ha fornito motivo a talnni giornali di commenti ed interpretazioni, che non rispondono alla verità.

Il Cancelliere ha fatto parte nei suoi giovani anni, dell'esercito come volontario di un anno; dopo essere stato successivamente sottotenente e tenente di complemento nel reggimento dei dragoni della guardia, aveva presentemente il grado di capitano di cavalleria nella milizia territoriale.

La promozione maggiore, concessagli in questi giorni, costituisce, dunque, una promozione normale o non - come fu detto - un salto senza precedenti nella gerarchia militare.

Nè è esatto che la promozione devasi alla circostanza che l'aiutante militare del Cancelliere aveva grado di capitano cioè era di grado pari al suo, essendo evidente che l'aiutante presta servizio presso l'ufficio del Cancelliere imperiale indipendentemente dal grado militare, che può avere. E invece una tradizione in Germania, che gli uomini di Stato eminenti, se hanno una volta fatto parte dell'esercito, abbiano promozioni militari a titolo di onorificenza.

Così il principe di Bismarck, che era stato soltanto sottotenente di complemento avanzò gradualmente fino a feld-maresciallo e colonnello onorario di un reggimento di corazzieri (onore in genere riservato ai Sovrani del grado, come si sa, il Cancelliere portava con predilezione la divisa.

Il principe di Buelow, che all'atto della sua nomina a Ministro degli esteri era maggiore nella milizia territoriale, fu pure promosso successivamente a colonnello ed a maggior generale.

Del resto l'Imperatore, in materia di promozioni militari, è assolutamente libero. Egli può - teoricamente parlando - promuovere un semplice soldato a generale, senza che leggi o disposizioni di sorta vi si oppongano.

L'Associazione tra i Magistrati.

Del tentativo del giudice Masci, che cerca di rifarsi oggi dell'aborito Congresso del 1907 con la proposta di costituire un'Associazione generale di Magistrati per « scongiurare il sentimento di colleganza... nel che ci vedranno astenuti di occuparci, attendendo di vedere quale sarà l'avvenire gli riserbava : persuasi, d'altra parte, che il buon senso della Magistratura italiana ne accetterà la vaga proposizione e commenderanno. Nè da questa riserva intendiamo uscire pubblicando la lettera che ci dirige al riguardo un illustre Magistrato della Cassazione : lettera, la quale, ispirata ad un alto sentimento, che è l'espressione del pensiero della grandissima maggioranza dei Magistrati italiani.

E con questa premessa, lasciamo la parola allo scrittore della lettera.

Illustre signor Direttore.

Pare che nella varia polemica intorno alla Associazione dei magistrati, una cosa non si tenga abbastanza presente la quale, e non m'inganno, forse il più importante e deciso argomento nella controversia.

« Riguardare bene, cioè, la vera natura del magistrato e domandarsi se esso non richiedia una « vocazione specialissima che deve rimanere capo « saldo e da cui quale non si può e non si deve « prescindere in qualsiasi discussione ».

Chi scrive è già avanti negli anni, ma non cre de di aver perduto la giovinezza della mente e dello spirito che fa intendere le voci del tempo e concepire negli inevitabili mutamenti le nuove condizioni della vita moderna.

Non avrono più quindi nel giudice quella figura di nume campato come fuori del mondo, ma più presto lo vagheggeremo come nuno non sordo ad alcuna voce, simile ai simili e solo saggio ed alto per rettitudine esemplare, per fermezza incorruttibile e per quell'alto senso di giustizia che deve farne bene accetti e rispettati i responsi.

Non per tutto questo occorrono attitendini assai determinate : tutto questo non si affronta senza la più ferma disposizione ad ogni *sacrificio*, senza la volontaria rinuncia ai più facili successi e ai ben maggiori profitti offerti da molte altre palestre.

Chi potrà negarlo?

Voglio assolutamente evitare l'accusa di cadere nella retorica; non dirò che è un sacerdozio quello del magistrato, ma pur lasciando cadere la esecrata parola, non sarà facile diversamente intendere l'opera di chi deve attribuire il torto o la ragione agli altri, punirli in nome della legge, elevarsi insomma su tutti con quel ministerio del quale lo stesso Tolstoi in nessuno ricousce il diritto, per il quale quelli, pur meritevoli, possono non sentirsi chiamati.

E se così è, quale scopo può profiggersi e conseguire un'associazione fra Magistrati, come quella che si è voluta promuovere? Quale ragione di vincolo oltre quello della colleggialità nei casi concreti? Vediamolo.

Le utilità derivanti da scambio di idee nel campo scientifico trovano il loro terreno nei Congressi, nelle effemeridi ecc., nè, del resto, troppo se ne preoccupa l'Associazione, dal momento che lo Statuto fissa soltanto ogni anno, ed anche ogni due, l'assemblea generale.

Resta quindi la sola questione dei miglioramenti economici.

Ora, si abbia il coraggio una buona volta di apertamente proclamarla, come il precipuo, anzi l'unico obbiettivo, di così fatte iniziative.

E sia lecito allora a molti della famiglia giudiziaria pensare che tali campagne, per quanto temperate, mal si conciliano con il nostro carattere.

Ed, invero, si può forse considerare la magistratura come una qualunque altra forma di lavoro rimunerativo?

Forseché ciascuno di noi, scegliendo tale carriera, non conosceva i tributi inerenti e non si sentiva per ciò inerito e quasi obigotito?

E se nondimeno coscientemente decise di superarli, sia ora soddisfatto nella carriera assai ingloriosa, ma sempre fiero di quella povertà, che ha lasciato ai Capi delle Corti gli stessi stipendi di cinquant'anni fa, quando cioè essi rappresentavano una condizione di ricchezza, mentre oggi bastano appena per sopperire al necessario.

Distintamente

Un magistrato di Cassazione.

La questione di Creta

Grecia e Turchia.

(S) **Costantinopoli,** 23. — La Legazione di Grecia ha ricevuto nelle sfere governative turche l'assicurazione che l'ultima nota greca è considerata come soddisfacente.

(S) **Costantinopoli,** 23. — Il Consiglio dei Ministri ha trovato sufficiente la Nota greca. Si assicura che esso ha inoltre deliberato sulla proposta che la Porta farà alle Potenze protettrici, chiedendo loro di determinare il regime per l'autonomia di Creta.

Il Consiglio ha discusso anche la Nota collettiva delle Potenze protettrici, la quale, secondo le formazioni di fonte turca, oltre ai punti già conosciuti, dichiara che, ove sorgano controversie fra la Turchia e la Grecia a causa della Macedonia, le Potenze cercheranno di risolverle in via amichevole.

(S. **Parigi,** 23. — *L'Echo de Paris* ha intervistato sulla questione cretese l'ex-ambasciatore di Francia a Costantinopoli, Constans, che si trova attualmente a Bagnères de Luchon, nei Pirenei.

Constans ha dichiarato che è difficile avere un' opinione su quest' argomento. Egli ritiene un anno fa un alto personaggio giovane turco gli aveva detto che l'annessione di Creta alla Grecia gli sembrava una cosa possibile. Qualche mese più tardi, questo stesso personaggio gli dichiarava che era inopportuno mettere questa questione sul tappeto e fissare un termine abbastanza vicino. Oggi che l'opinione pubblica si è pronunciata chiaramente, l'opinione di quest' uomo di Stato deve essersi ancora modificata. In queste condizioni dunque non si vede come il conflitto può terminare. Tutte le soluzioni alle quali le Potenze porteranno il loro desiderio di pacificazione non possono essere che provvisorie.

Circa le buone mancsfoni l'ex-Ambasciatore Constans ha dichiarato che non crede che esse possano condurre ad un conflitto armato e che anche circa Creta egli spera che si riuscirà ad evitare la guerra.

Pertanto l'ex-Ambasciatore ha detto che il Ministero della guerra turco gli ha dichiarato che per i turchi la guerra è preferibile alla pace, considerato i soldati meno cari (?).

(S) **Costantinopoli,** 23. — Il Ministro della Marina ha dichiarato in una intervista che la flotta turca rimarrà nelle acque di Scarpanto finchè la situazione cretese sia divenuta soddisfacente per la Turchia.

(S. **Parigi,** 23. I giornali hanno da Costantinopoli, che quantunque l'attitudine del Governo turco nella stampa sicno ora più moderati, tuttavia le manifestazioni contro la Grecia continuano nelle Provincie, dove tanto i Greci quanto le loro merci restano boicottati.

Si aggiunge che il Ministro dell'Interno ha ordinato nuovamente alle autorità delle Provincie di far cessare il boicottaggio delle merci greche, secondo gratuite in questo senso presso il Comitato.

Secondo i giornali anche alcuni Ambasciatori hanno fatto passi presso la Porta per far cessare il boicottaggio delle merci greche.

Per il servizio del nostro debito pubblico all'estero

Dalla relazione sugli istituti di emissione e sulla circolazione, presentata dal Ministro del Tesoro al Parlamento, stralciamo, facendole seguire da qualche breve considerazione, le seguenti notizie che illustrano i pagamenti fatti dal Tesoro all'estero per il servizio del debito pubblico, nelle sue tre forme di debito consolidato, debito redimibile ed obbligazioni ferroviarie.

	1907	1908	Differenza 1908
Consolidati	15,392,086	15,233,448	— 58,538
Debiti redimibili (rimborsi	4,966,855	4,772,933	—223,922
	2,937,871	3,072,969	+135,098
Obblig. redimibili (rimborsi	4,062,450	3,833,081	—229,369
	554,125	756,543	+202,418
Totale	27,843,387	27,667,574	—175,313

Se si fa astrazione dei rimborsi, che significano estinzione di debito, per i quali nel 1908 si pagò all'estero una maggiore somma di L. 837,516, i pagamenti effettivi all'estero per il servizio del nostro debito nelle sue varie forme, sono diminuiti, durante l'anno, di L. 512,837, che corrispondono nell'insieme, ad un capitale nominale che aggira intorno ai 400 milioni o di poco lo supera.

Il movimento di discesa dei pagamenti all'estero è principiato nel 1893 e non si è arrestato più, procedendo quasi con quoto accelerato:

nell'esercizio 1894-95, nel quale per la prima volta si applicò, a titolo di imposta di ricchezza mobile, la tassa del 20 per cento sulla rendita consolidata, i pagamenti fatti all'estero, per il servizio del debito consolidato, ammontarono a Lire 674,895,283; nel 1906-907 erano discesi a 29 milioni; oggi sono diminuiti ancora fino a poco più di 15 milioni. Tenuto conto della conversione avvenuta nel trattempo, i 15 milioni d' oggi corrispondono (nei riguardi del capitale nominale) a 18 di allora e rappresentano approssimativamente un capitale di 395 milioni nominali di consolidato 3,75 e di 14 milioni di consolidato 3.

Il rimpatrio dei nostri titoli si è verificato in questi ultimi anni in misura più modesta del passato: ed abbiamo anche un movimento di rimpatrio da parte del capitale nazionale si sia rallentato, data oramai la piccola quantità di titoli italiani, che ancora sono collocati all'estero, e data la crisi monetaria del 1907, che pose gli Istituti bancari di tutto il mondo nella necessità di procurarsi larghe disponibilità monetarie.

La Spagna nel Riff.

(S) **Melilla,** 23 — I Mauri hanno attaccato il convoglio di vettovagliamento delle posizioni spagnuole e sono stati respinti dalla colonna di protezione.

Dei sette feriti spagnuoli, tre appartengono all'artiglieria, uno alla cavalleria e tre alla fanteria. Il numero dei feriti potrebbe essere maggiore.

(S) **Melilla,** 23 — I Riffani che si erano avanzati fino dinanzi a Sidi Musa hanno attaccato nuovamente il convoglio delle vettovaglie.

Sette soldati della colonna incaricata di proteggerlo sono rimasti uccisi.

Si è appreso che il nemico ha ricevuto rinforzi.

(S) **Madrid,** 23. — Telegrafano da Melilla ai giornali: La propaganda contro gli spagnuoli del capo riffano Schaody e del marabut produce degli effetti. Anche la pioggia è contrariante. In molte tempo non si era visto un numero così considerevole di mauri sul versante del Gurugù.

(S) **Melilla,** 23. Oggi, mentre facevano una esplorazione, alcuni soldati spagnuoli hanno trovato presso un *blockhaus* situato in un duar distrutto dall'artiglieria, due cadaveri orribilmente mutilati.

Si constatò che erano i cadaveri di kabili venuti a razziare presso la ferrovia franco-spagnuola. Sono stati trovati nella stessa località due fucili spezzati, sacchi di munizioni ed altri oggetti di origine moresca.

Il nemico ha attaccato anche oggi.

Le nostre perdite sembrano gravi. Quelle degli Spagnuoli insignificanti.

Le visite doganali.

Durante la riunione della Conferenza franco-svizzera per le vie d'accesso al Sempione, le delegazione francese espresse il desiderio che il Consiglio federale convocasse una Conferenza internazionale allo scopo di regolare il regime doganale delle stazioni di frontiera comuni.

Ora il Bollettino dell'Ufficio dei trasporti internazionali « di Berna, occupandosi ufficialmente di tale questione, dichiara che il presidente della Delegazione francese affermò in quella occasione, che in breve tempo si sarebbero costruite nuove linee internazionali (Trans-piroiana, Nizza-Cuneo e via di accesso al Sempione) nelle quali si desiderava di assicurare un servizio di frontiera perfetto, soprattutto col concorso dell'amministrazione doganale.

Ora la Conferenza ha riconosciuto la giustezza di queste voto tanto che il Presidente ha incaricato di realizzarlo lo stesso Consiglio federale, rivolgendosi ad un organo tecnico, nel quale si numerarono i vari punti discussi dai delegati alla Conferenza.

Si è convenuto infatti alla unanimità di stabilire per principio una sola linea non già delle stazioni di frontiera come ne esistono attualmente per molte linee internazionali, come ad esempio la Pontarlier-Vallorbe, la Pontarlier-Verrières, la Modane-Bardonnèche e la Stazione unica, cioè di permettere la concentrazione di tutti i servizi e quindi l'accelerazione del transito.

A tale accelerazione la dogana dovrebbe concorrere allo stesso titolo delle ferrovie che hanno già introdotto a tale scopo una serie di opportune misure.

Il miglioramento del servizio doganale dovrebbe, secondo le indicazioni del memoriale ufficiale, riguardare i punti seguenti :

1. Miglioramento delle prescrizioni relative alla visita doganale dei viaggiatori e dei bagagli.

Visite nei treni alla stazione d'arrivo, spedizioni in transito sotto suggello doganale.

2. Accelerazione delle operazioni doganali per il trasporto delle merci. Stabilire cioè il termine massimo per le operazioni suddette.

3. Stabilire i doveri delle autorità doganali straniere di fronte allo Stato sul cui territorio trovasi la stazione internazionale.

4. Stabilire i doveri dello Stato di fronte alle autorità doganali estere.

5. Stabilire lo statuto personale degli agenti doganali in funzione su territorio straniero; come dipendenza dallo Stato, obbligo di pagare le imposte ecc.

Questo memoriale si chiude col voto che si proceda all'esame di tali proposte con la massima possibile sollecitudine.

A questo voto si ne aggiunge un altro e cioè che si riesca a regolare in modo soddisfacente tutti i rapporti di solito spiacevoli fra gli impiegati doganali delle stazioni di frontiera ed i viaggiatori.

Una simile riforma pronta e completa incontrerebbe senza dubbio e più di qualunque altra il favore del pubblico.

ARMI ED ARMATI

Incidente ad un dirigibile militare

(S) **Maison Lafitte,** 23. — Il dirigibile *Clement-Bayard*, partito alle ore 7, è caduto stamane in seguito a un colpo di vento mentre faceva le sue ultime esperienze per esser poi consegnato alla Russia.

Fra i passeggieri che esso portava si trovava il colonnello russo Nach, il quale si è salvato a nuoto con tutti i suoi compagni. Il colonnello è tornato quindi a Parigi in automobile.

Intervistato, egli ha dichiarato che l'incidente occorso non sembra muterà le intenzioni del Governo russo riguardo all'acquisto del dirigibile, il quale stamane ha raggiunto le condizioni imposte per l'acquisto, battendo, con i 1900 metri, il record dell'altezza.

Il dirigibile *Clément Bayard* aveva una cubatura di 3500 m c. L'accenauta Capazza dirigeva la manovra e conduceva il motore del mezzo aereo.

Nel programma dell'ascensione la parte più importante era l'altezza da raggiungere e soltanto al prender terra il capo buona ora di viaggio si è prodotto l'incidente.

Preso da un colpo di vento, il pallone è stato trascinato presso la Senna ed è stato trattenuto da un salice, a 7 metri dalla riva, poi con una nuova spinta si è avanzato sopra il fiume.

L'aeronauta Capazza e i suoi tre compagni hanno preferito di cadere nell'acqua piuttosto che vedere il pallone sfracellarsi a terra.

Il dirigibile non ha subito altra avaria che uno strappo leggiero, facilmente riparabile.

Dopo essere stato sgonfiato, è stato posto sopra un carro automobile ed è stato riportato all' Aéroger di Sartrouville.

La navicella è completamente sommersa nella Senna, e verrà ricuperata.

(S) **Maison Lafitte,** 23. La navicella del dirigibile *Clement Bayard* è stata estratta dalle acque.

Si spera che il dirigibile possa tra quindici giorni fare una nuova ascensione.

Il conte Zeppelin.

(S) **Costanza,** 23 — Oggi il conte Zeppelin ha lasciato l'ospedale. Egli oggi passo al recher a Friedrichshafen.

Il commercio dei prodotti animali.

In un precedente articolo abbiamo esaminato il commercio dei prodotti vegetali nel 1908, vediamo ora quale fu quello dei prodotti animali, essendo il bestiame di cui parleremo a parte.

E cominciamo dal *burro e formaggio*.

L'esportazione del burro fresco, sebbene leggermente aumentata nel 1907, essendo salita tra il due anni da 29,039 a 31,843 quintali, rimane ancora lontana dalle cifre alle avanzi! anzi anni dell'ultimo decennio, nel quali aveva superato i 40,000 qu. e raggiunto perfino, nel 1905, la cifra di 49,227 qu.

L'esportazione del burro salato che era andata continuamente diminuendo dal 1901 in poi, fino a ridursi nel 1907 all'esigua cifra di 6,500 qu., non si sollevò affatto nel 1908, essendosi presentata in quest'anno con poche centinaia di quintali superiore all'anno precedente, e cioè con 7,128 quintali.

Il commercio totale del burro nel 1908 fu valutato a oltre 10 milioni e mezzo di lire, di cui più di 8 e mezzo per il burro *fresco* e circa 2 milioni per quello salato.

L'esportazione del formaggio, la quale era andata crescendo sempre fino a toccare nel 1907 la cifra massima di qu. 211,406, fece nel 1908 un piccolo passo indietro, scendendo a 198,272, cifra che, però, rimane sempre superiore a quelle degli anni anteriori al 1907.

L'importazione, invece, che nell'ultimo quinquennio s'era mantenuta intorno ai 45,000 qu. all'anno, salì d'un tratto nel 1908 a qu. 76,899, e ciò a causa di una maggiore quantità di formaggi di pasta dura, principalmente Emmenthal, Gruyère e Sbrinz, importati dalla Svizzera.

×

La quantità di *pollame* che l'Italia ha spedito all'estero nel 1908, sebbene alquanto inferiore a quella del 1907, ammonta risultata di 80,704 qu., di fronte a 94,916 dell'anno precedente, non sta ad indicare un regresso di questo nostro commercio, giacchè l'esportazione del 1908 si mantenuta a una cifra poco dissimile da quella degli anni anteriori al 1907.

La minore esportazione del 1908 cade quasi esclusivamente sul pollame morto.

L'esportazione delle *uova*, dopo la depressione subita nel 1907, per la quale aveva toccato il punto più basso con 228,570 qu., riprese alquanto nel 1908, salendo a qu. 261,146, pel valore di oltre 53 milioni di lire, ma rimanendo sempre molto al disotto delle quantità esportate nel 1905-906, che furono rispettivamente di 293,428 e 322,051 qu.

Gli aumenti più notevoli nel 1908 di fronte al 1907, si verificarono sui seguenti mercati :

	1907 qu.	*1908* qu.
Germania	26,147	38,124
Inghilterra	51,343	65,969
Belgio	24,791	33,245
Svizzera	61,048	71,840

Vi fu invece diminuzione nella esportazione verso i Paesi Bassi e la Francia.

×

Nei *pesci* l'Italia è tributaria all'estero per la somma notevole di oltre 83 milioni L. nel 1908 e ciò per far fronte al consumo richiesto specialmente dalle classi popolari.

Più di sei decimi di questa importazione infatti è data dalle varie specie di merlanzi dissecati, ai quali vanno aggiunte le aringhe e alcune varietà di pesci salati.

Alla esportazione, il cui valore non è paragonabile con quello dell'importazione, la sola cifra abbastanza rilevante è quella dei pesci freschi.

L'importazione nel 1908 ha raggiunto un valore di L. 83,488,000 dei quali 53,779,000 di merlanzo e stoccafisso; la esportazione è ammontata a lire 1,492,000 dei quali 2,232,000 di pesci, molluschi e crostacei freschi.

Il consumo del merlanzo secco (baccalà) appare notevolmente aumentato dal 1903 in poi : da 500 a 530 mila quintali nel triennio 1904-906, salì a 630,000 nel 1907 e a 538,000 nel 1908. Il mercato italiano è disputato dai principali paesi dediti alla pesca del merlanzo, cioè la Norvegia alla testa, seguita dalla Francia, dalla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti e dal Canadà.

Anche l'importazione delle aringhe, provveduta quasi per intero dalla Gran Bretagna, è in aumento, da 46,000 a 50,000 qu. quale era fra il 1904 e il 1907, toccò quasi gli 80,000 nel 1908.

L'importazione del tonno sott'olio, quantunque non sia ritenuta nel 1908 all'alto livello toccato nel 1907, può considerarsi tuttavia elevata, se si confronta con quella degli anni anteriori.

Finalmente alla importazione merita di essere rilevato l'aumento nelle quantità delle sardine ed acciughe sott'olio, che si presentano con la cifra massima (17,254 qu.) finora toccata, due terzi del quale dalla Spagna e un terzo dalla Francia; però occorrerebbe meglio appurare l'origine di questo prodotto, ciò che la dogana procura di fare, malgrado gli ostacoli opposti dalle riluttanze degli importatori a dichiarare esattamente la provenienza delle merci.

ECONOMIA e STATISTICA

L'industria cotoniera nell'India britannica

L'India britannica è un forte concorrente della nostra industria cotoniera. Si giudichi dalle seguenti cifre.

Alla fine dell'anno finanziario 1907-908 esistevano colà 227 cotonifici, con 3,763,710 fusi e 66,718 telai.

Di questi cotonifici, 98 erano adibiti alla filatura, 13 alla tessitura e 116 all'una e all'altra insieme. In essi erano impiegate in media, giornalmente, 235,987 persone.

Nel corso dell'anno furono aperti 14 cotonifici nuovi, con 168,280 fusi e 2830 telai.

Il capitale impiegato negli opifici indiani, compresi quelli di proprietà privata, nel 1908, fu di 12,078,000 sterline interamente versate.

I cotonifici indiani, meno 38, appartengono a Società anonime.

La produzione totale dei filati, nelle fabbriche dell'India britannica, è indicata nel seguente prospetto :

Media	Libbre Greggi 1906-1907	Altri 1906-1907	Totale 1906-1907 Libbre
1896-901	80,557,484	11,295,460	91,852,944
1902-906	169,884,192	25,009,533	194,893,725
1906-907	129,599,268	29,402,197	159,001,465
1907-908	147,598,175	33,671,044	181,269,219

Tuttavia malgrado questa produzione, l'importazione di cotoniere è sempre superiore, calcolandole in parde al ha che nel 1907-908 sopra 650,05 yarde prodotte in paese, se ne importarono 1,887,31, dunque pel momento vi è anche un largo margine per la industria estera, ma se continuerà di tal guai passo lo sviluppo dell'industria indiana, fra pochi anni quel mercato, che è uno dei principali per i prodotti del cotonificio, sarà chiuso al commercio europeo.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 23 contiene:

Camera dei deputati: Avviso.

R. D. che modifica la ripartizione dei servizi centrali della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato.

R. D. che approva il regolamento per la istituzione di un conto corrente fra il Min. del Tesoro e quello della Marina.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Commissario straord. di Macchiagodena (Campobasso).

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti.

Predetti approssimativi dei traffici delle Ferrovie dello Stato (4ª decade) dall'1° al 10 agosto 1909.

×

R. Marina. — Il cap. di corvetta Ruggiero Adolfo, lascia l'attuale incarico presso il Comando milit. marittimo di Maddalena per assumere il Comando del racciaiolo «Cortellazzo» in sostituzione del pari grado Ravenna Arturo.

Il cap. medico Adami Mario è sbarcato a Genova dal pir. «Tacormina».

Il cap. medico Brandli Cesare imbarca a Genova sul pir. «Algérie» per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Pinoli Giovanni imbarca a Genova sull'«Europa» per New-York id. id.

Il ten. medico Baldunni Candido imbarca a Napoli sul «Romanic» per Boston id. id.

Il ten. medico Andreani Alcibiade è sbarcato a Genova dal «Savoia».

A datare dal 20 corr. sono considerate in armamento le torp. «Spica, Serpente, Sagittario».

Movimenti: cap. commiss. Reda Michele dalla Scuola macch. alla Direz. commiss. 3ª dip.

Id. Nicolini Ettore dal Ministero - Ispettor. Commissar. alla Scuola macchinisti

Id. Piccenna Ferdinando dalla Direz. commiss. 2ª dip. al Ministero - Ispettor. Commissar.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 23, ore 19. — Stamane sulla linea ferroviaria Milano-Venezia, tra i paesi di Limito e Mezzate, deragliò un treno merci. I danni al materiale della costruenda stazione ferroviaria a Milano.

Il binario su cui si trovava il treno e quello laterale rimasero entrambi ostruiti. Parzialmente non si ebbero a lamentare disgrazie. Si provvide subito allo sgombro della linea.

— Oggi a mezzogiorno, certa Leopolda Ripa si gettava da una finestra della sua abitazione in via Anfiteatro.

Fu raccolta moribonda, ed infatti spirò mentre la si trasportava all'ospedale.

— Telegrafano da Macugnaga che le ricerche dei tre alpinisti, scomparsi saranno riprese non appena sia cessata la bufera che ora imperversa sulla montagna.

Lodi, 23. — A pochi chilometri dalla città cadde ieri un filo elettrico conducente una forza di altissima potenziatità.

Un cavallo, avendolo sfiorato, stramazzò morto. Il conduttore della bestia, non sapendo per qual causa fosse caduta, volle rialzarla, ma cadde anche lui, colpito da una violenta scossa. Per fortuna potè rialzarsi.

La peggio toccò ad una donna, certa Ventura, che, accorsa sul luogo, volle rimuovere il filo. La povera donna rimase fulminata.

Genova, 23. Alla stazione locale del Cantone, durante una breve sosta di un treno trasportante a Genova le reclute, il tenente Lingua volle scendere a terra. In quel momento sopravveniva un direttissimo e fu vero miracolo se l'ufficiale con un balzo riuscì a salvarsi.

Nello stesso tempo il viaggiatore Celeste Tommasi, da Mattarello (Trentino), che si trovava sul diretto, scendendosi affrettato ad un fiammifero battè violentemente il capo contro lo sportello del vagone dal quale era sceso il tenente e che egli non aveva richiuso.

Il povero Tommasi ebbe nettamente la testa spaccata dal busto.

San Remo, 23. — Certo Emilio Pesante venuto ieri a litigio colla propria madre, si mise a perseguitarla. In difesa della donna accorse un altro figlio di lei, Alberto Pesante, fratello dell'Emilio.

Quest'ultimo, inferocito, afferrò una sbarra di ferro e colpì colla stessa l'Alberto, che a sua volta trasse di tasca un rasoio e recise la gola al fratello che cadde morto.

Un Istituto per le figlie dei militari italiani

Torino, 23 — Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino fa noto essere aperto un concorso a posti gratuiti e semigratuiti, ai quali potranno aspirare figlie di militari italiani sia di terra che di mare, che saranno prescelte, tenuto conto principalmente del loro stato di fortuna, tra le figlie di chi è morto sul campo di battaglia o in seguito a ferite riportate per causa di servizio, o di mutilati e feriti ecc.

L'educazione delle alunne comprende corsi elementari, complementari e superiori con lezioni di disegno, di pittura, di pianoforte, di francese, di tedesco, di inglese, di ballo, di cucina e di buon governo della casa, oppure scuola tecnica commerciale parificata con lo stabilimento di biancheria, di camii, sartoria ecc. a seconda della famiglia, da cui l'alunna proviene.

Per il programma ed altri schiarimenti rivolgersi al presidente dell'Istituto, senatore Tommaso Villa.

Italia Centrale.

Parma, 23 — Si ha da Colorno che nella cabina di trasformazione dell'energia elettrica della Società Emiliana fu ieri trovato bocciheggiante in una pozza di sangue il guardiafili Andreanelli Oreste.

Poche ore dopo il disgraziato cessava di vivere. Fu aperta una inchiesta sul misterioso fatto.

Parma, 23. — Tra gruppi della rissa di ieri agrari di Samboseto, ieri, recatosi a Sorugna si azzuffò con altrettanti leghisti che stazionavano sulla piazza.

Ne seguì una rissa clamorosa a colpi di bastoni; alcuni dei rissanti erano anche armati.

Il pronto intervento dei carabinieri evitò serie conseguenze. Furono arrestati quattro agrari per abuotvo porto d'armi e Perdine fu ristabilito.

Vi sono vari leghisti feriti leggermente.

Il sottoprefetto di Borgo S. Donnino, non appena informato ieri sera del grave luogo ne funzionario di P. S. ed un ufficiale dei carabinieri, con rinforzi per accertare le responsabilità, ed occorrendo, prendere energici provvedimenti.

Il Prefetto dispose pure l'immediato di altro rinforzo di carabinieri e di un commissario di P. S.

Questi riferisce che la tranquillità è ristabilita a Sorugna e che la causa della rissa si deve ad un incidente per una ballerina, avvenuto il giorno 15 corr. fra leghisti ed agrari in una festa da ballo, incidente cito per la lieve sua importanza non venne riferito dalle autorità locali.

In seguito a ciò il prefetto ha avocato a sè la concessione di permessi per feste da ballo in tutta la Provincia, con intendimento di rifiutare quelli che presentassero pericolo per l'ordine pubblico.

Ancona, 23, ore 16.40. — I manovali della nostra stazione ferroviaria si sono messi in sciopero non essendo stata accolta una loro domanda di aumento di salario da L. 2 a 2.50.

Gli scioperanti vennero sostituiti con manovali fatti venire dalle stazioni vicine.

Italia Meridionale

Napoli, 24, ore 11.40. Ieri nella sua villa a Torre del Greco ebbero luogo gli sponsali della ignorina Amalia, figlia all'on. prof. Salvia, col sig. Franz Flenga.

Testimoni: lo zio prof. Edoardo, S. E. Facta, gli on. Guarracino, Destino e De Tilla.

Avellino, 23 — Il pastore Giuseppe Piccolella, mentre guardava il suo armento, fu ieri sorpreso da un forte temporale, accompagnato da fortissime scariche elettriche.

Un fulmine lo colpì facendolo stramazzare a suolo. Si crederte da principio che fosse morto. Invece era svenuto.

Il disgraziato poro rimarrà paralizzato e balbuziente.

Reggio Calabria, 23 — Stasera gli agenti di custodia Benci, Carletti e Gigante, coadiuvati da due guardie di P. S., hanno catturato nella campagna di Reggio, dopo vivo scambio di colpi d'arma da fuoco, senza conseguenze, il pericoloso evaso Demetrio Vadalà che riportò leggere contusioni.

Nelle Isole

Sassari, 23 — Il detenuto Giorgio Mimiti, rinchiuso nella sezione di rigore delle locali carceri giudiziarie, è riuscito a suicidarsi applicandosi con una striscia ricavata da un lenzuolo, eludendo la vigilanza dei guardiani.

Provincia Romana

In una corrispondenza da S. Vito Romano, pubblicata nel n. 227 del nostro giornale è detto che al Congresso regionale cattolico colà tenutosi domenica scorsa partecipò la locale Società di Tiro a segno. Dale particolare, accade ci fa sapere la Presidenza della Società stessa, non abbe luogo.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri	commerciale Ferrovie	pres. ieri
	18	—	—	—
Genova	agosto	1066	477	86 1060
Venezia	»	398	109	42 380
Napoli	»	255	103	59 264
Livorno	»	209	76	26 200
Spezia	»	116	93	3 120

Bagni e villeggiature.

Rimini, 23 — La stagione balneare, favorita da un tempo bellissimo, continua ad essere brillantissima.

Eccezionali sulla piattaforma due volte al giorno, musiche militari e cittadine, feste da ballo con «cotillon» animatissimi, balli di bambini con regali si succedono febbrilmente.

In occasione dell'onomastico della Regina vi fu un ballo di bambini al Grand Hotel.

Il fiore della colonia balneare della cittadinanza vi prendeva parte con uno sciame di bei e brillanti bambini, diretti per i balli dal maestro D'Agnino.

Venerdì il gran «cotillon» azzurro nel Kursaal riuscì splendido per il numero e per le toilettes «elegantissime delle signore intervenute.

L'Esposizione di Belle Arti e di Ceramiche, risultatissima, continua ad attirare molta gente.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

S. **Pittsburg**, 23. — Sono avvenuti conflitti fra i gendarmi e gli scioperanti; sono state lanciate parecchie bombe. Vi sono una dozzina di feriti.

Pittsburg, 23. — Gli scioperanti delle acciaierie, eccitati dalle donne, hanno assalito il cantiere. Le truppe hanno sparato: il sotto-sergente Waldato e tre stranieri sono rimasti uccisi. Vi sono una ventina di persone ferite, di cui dieci mortalmente.

Sono stati operati numerosi arresti.

Drammi di terra e di mare

Formidabile esplosione a Ginevra.

(S) **Ginevra**, 23. Una formidabile esplosione è avvenuta stasera all'officina del gas della città nell'edificio dei depuratori, situato fra i due principali gazometri. L'esplosione ha provocato un incendio.

In tutti i quartieri della città, fino alla distanza di un chilometro, tutti i vetri sono andati in frantumi.

Tutti i negozi sono stati chiusi.

Numerosi medici, le autorità ed i pompieri sono accorsi sul luogo.

Finora sono stati estratti due morti. I feriti in grave numero vengono trasportati in tutti i nosocomi cantonale in tutte le vetture d'ambulanza disponibili.

Migliaia di persone si trovano sul luogo.

(S) **Ginevra**, 24. Dodici feriti sono stati finora dalle macerie dell'officina del gas.

Tra essi vi è l'ingegnere dell'officina, Bregnet, che è ferito mortalmente.

La maggior parte delle case nelle vicinanze dell'officina si sono dovute far sgombrare e sono state chiuse perchè sono pericolanti.

(S) **Ginevra**, 23. L'esplosione dell'officina del gas è stata cagionata da un apparecchio di prova che è scoppiato nella sala dei depuratori.

L'esplosione è stata estremamente violenta.

Tutti i negozi hanno avuto le mostre e le vetrine spezzate.

Le vie sono ingombre di rottami.

Si sostituirà che vi siano case, fino ad un chilometro di distanza, che hanno le mura lesionate.

L'officina presenta un aspetto desolante. Il gazometro è completamente distrutto.

L'esplosione ha lanciato fino nel cimitero di Plain-Palais, che è vicino all'officina, resti umani, tra i quali una testa intiera.

Appena avvenuta l'esplosione una folla enorme è accorsa sulla località da tutte le parti della città, ma le vie che conducono all'officina sono state chiuse da cordoni di polizia.

Per qualche momento i gendarmi non hanno potuto trattenere la folla, la quale in punto la pressa è enorme. Giungono da ogni parte automobili e carrozze che non possono avanzare.

Il salvataggio delle vittime è stato intrapreso subito e condotto con grande rapidità.

Fino alle 8 di questa sera i pompieri avevano estratto dalle macerie 7 morti e 15 feriti; però il numero dei feriti non si può ancora precisare esattamente, perchè parecchi operai appena avvenuta l'esplosione sono fuggiti dall'officina.

Nell'ufficio principale dell'officina è stato impiantato un posto di medicazione.

Numerosi medici assistiti da infermieri prestano le loro cure ai feriti, che vengono estratti in condizioni pietose, colle teste insanguinate, cogli abiti a brandelli.

Dopo le prime medicature i feriti vengono trasportati con automobili agli ospedali od alle loro case.

Alcuni pastori evangelici e due preti cattolici confortano i feriti ed assistono i moribondi.

Malgrado la notte sia già inoltrata, una folla enorme staziona ancora nelle adiacenze della località dell'disastro.

Oltre alle vittime dell'esplosione, una cinquantina di persone sono rimaste ferite dai frammenti dei vetri che si sono rotti al momento della esplosione.

(S) **Ginevra**, 23. Secondo i primi risultati dell'inchiesta compiuta dal giudice istruttore Hatty, il disastro dell'officina del gas sarebbe stato provocato dall'apertura fortuita di una valvola, che immetta nel gran tubo del gazometro.

Mentre alcuni operai lavoravano alla canalizzazione, una scintilla, originatasi da un colpo di piccone sopra un sasso, la infiammate il gas che sfuggiva dalla valvola.

Non può spiegarsi però come questa fosse rimasta aperta.

Un minuto prima dell'esplosione tre persone, fra cui l'ingegnere Breguet, si trovavano davanti alla camera del contatore. Una di esse, avendo avvertito un forte odore di gas, avrebbe detto: Non è molto piacevole restare qui.

Poco dopo avveniva l'esplosione.

Fra i morti si trova l'ingegnere Renato Masset, direttore di una Società Svizzera per la fabbricazione dei contatori del gas.

Un milione di dollari bruciati.

(S) **New-York**, 23. — Un dispaccio da Decatur (Illinois) dice che un incendio ha distrutto ieri una ventina di case al quartiere degli affari.

I danni ascendono ad un milione di dollari.

Inondazioni nell'Australia

(S) **Melbourne**, 23 — Gli affari sono sospesi nel Sud dell'Australia a causa delle inondazioni.

Il fiume London a New Bridge è ora simile ad un braccio di mare e misura otto miglia di larghezza.

Alcuni ponti sono stati distrutti dalle acque. Si vedono galleggiare dovunque carcasse di animali, mobili e masserizie.

Molte famiglie sono rifugiate sui tetti delle case, ove attendono i soccorsi che è difficile portar loro.

Raccolti intere sono devastate. Tutto è scomparso.

Centinaia di famiglie sono rovinate.

(S) **Melbourne**, 23 — Le inondazioni diminuiscono. Il pericolo è ormai generalmente escluso nella maggior parte delle località.

I treni circolano oggi nuovamente.

Nondimeno nei fiumi Goulburn e Broker la piena continua ancora, rapidamente e parecchie città sono minacciate.

Un treno sospeso in aria

(S) **Melbourne**, 23 — Un treno traversava una gola sopra tante di cinquanta piedi ad un ponte a traliccio. Durante delle piogge in impeano torrente, quando il ponte crollò: il treno rimase sospeso sopra l'abisso; tutti i viaggiatori sono feriti.

Restaurant incendiato

(S) **Londra**, 23 — Un incendio, che deve avere avuto fine da ieri l'altro, è scoppiato ieri sera in un Restaurant situate in un grande gruppo di case a Cranon Street.

Due case sono rimaste quasi distrutte ed i locali di quarantina di case del commercio hanno subì o gravi danni.

Il fuoco ha potuto essere domato verso le ore 6 di stamane.

BANCHE e SOCIETA'

Milano, 23, ore 24. — E' argomento di apprensioni il titolo «Unione Concimi», le cui azioni del valore nominale di L. 250, e che hanno corso di L. 558, sono cadute oggi a 154, per ripredere fino a 179.

Il Consiglio d'amministrazione, presieduto dall'on. Magno Magni, si riunirà al 1° settembre per prendere in esame il bilancio: non potrà però dare alcun dividendo.

Il *Sole*, a questo proposito, dice che la riserva straordinaria sarà chiamata a contribuire alle svalutazioni: la riserva ordinaria rimarrà integra. Quanto alla progettata emissione di obbligazioni ipotecarie, esta è fatta per estinguere altri debiti in conto corrente con banche private.

TEATRI ed ARTE

Lirica — Il giornale teatrale *L'Eventail* di Bruxelles dà alcuni particolari sopra la prossima stagione lirica al teatro di Monnaie, che sarà inaugurata ai primi di settembre coll'opera *Ifigenia* di Reger.

La prima novità sarà *Madame Butterfly* di Puccini. Poi ripresa di *L'Oiseau bleu* di Bluck.

Vi sarà pure una *ripresa* della *Favorita*, che non è più stata rappresentata in quel teatro da dieci anni.

Saranno poi inaugurate quest'anno delle *matinees* ogni giovedì, che saranno esclusivamente riservate ai capolavori di Gluck.

Si daranno successivamente le due *Ifigenie*, *Alceste*, *Orfeo* e *Armida*.

— La Compagnia lirica inglese Moody Manners, che agisce ora al Lyric Theatre di Londra, vi ha dato un'eccellente rappresentazione della *Madame Butterfly* di Puccini.

×

Concerti. — La celebre prima donna signora Emma Calvè ha firmato una scrittura per una serie di concerti che darà in Australia a partire dal mese di marzo venturo.

— Gli Studenti Uniti (Stati Uniti di America) la Symphony Orchestra darà nel 1910 un grande Festival musicale.

Il programma comprende, fra gli altri:

«Troiani» di Berlioz, la «Missa Solemnis» di Beethoven, «Giuda Maccabeo» di Haendel e «La Croisade des Enfants» di Gabriel Pierné.

×

Varie — La *music-hall*, che fu una incontestabile concorrenza al teatro, rivalegia oramai con esso per i prezzi che paga agli artisti.

Tanto in America quanto in Inghilterra non sono rare le *matinées* e le *soirées* in cui cantanti guadagnano 4 o 5000 fr. la settimana.

Citiamo qualche esempio.

Il celebre Harry Lauder è stato scritturato di recente per una *tournée* di tre mesi in ragione di 16,000 franchi la settimana.

In Inghilterra non ha che 12,000 fr. la settimana ma è scritturato ad anno.

Miss Lottie Collins e Miss Vesta Filley guadagnano 7,500 franchi la settimana.

Altre che sanno cantare e ballare guadagnano da 2500 a 3000 franchi ogni sei giorni e agiscono durante tutto l'anno.

Il «Werther» a Senigallia

Senigallia, 23 — Ieri sera alla Fenice abbiamo avuto la prima del *Werther*.

La bella e fine musica ha avuto una interpretazione ottima.

Il tenore Angelo Pintucci, protagonista, è stato accolto, al suo apparire, da un grande applauso. E non è stata delusione, perchè il bravo artista ha cantato con molta passione. Ha rifilgere tutte le bellezze del capolavoro di Massenet.

Le miniature date a quelle scarsi note, la signorilità della scena e le espressioni passionalissime rotinsonfuri e dolci alternativi hanno dato il vero colorito alla melodiosa musica dell'insigne maestro. Il numeroso pubblico è stato larghissimo di approvazioni, volendo il *bis* dei versi di *Ossian* e della romanza.

Dopo il *bis* della romanza gli applausi sono stati addirittura frenetici.

Anche la signora Calliope Pasotti-Brunetti è stata una *Carlotta* inappuntabile per mezzi vocali e per signorilità scenica e sinceramente applaudita. Bene gli altri.

L'orchestra, composta di 50 professori e diretta dal maestro Falconi, è stata sotto ogni rapporto encomiabile. Il Falconi al ogni fine di atto ha avuto molte chiamate insieme agli artisti. Decorosa la messa in scena.

SPORTS

Per il Circuito di Brescia.

I premi.

Premio Reale — Consiste in una grande medaglia d'oro donata da S. M. il Re. Sarà conferito alla fabbrica italiana sedente in Italia, che avrà costruito il motore dell'apparecchio, che avrà dato, fra gli apparecchi montati con motore italiano e regolarmente partecipanti al circuito i migliori risultati nei varii concorsi nazionali ed internazionali di cui il circuito si compone il circuito.

La classifica di merito dei risultati nei concorsi avviene secondo la seguente graduatoria:

1° Gran Premio di Brescia;
2° Premio della *Sera*;
3° Concorso del trasporto passeggieri;
4° Concorso dello slancio;
5° Concorso del chilometro;
6° Concorso di altezza.

Premio del Ministero di Agricoltura. — E' un premio unico di lire cinquemila, offerto dal Ministero dell'agricoltura, industria e commercio, che sarà conferito al titolare di quell'apparecchio costruito da italiani e costruito in Italia con motore di fabbrica italiana, il quale, pilotato da persona di nazionalità italiana, avrà ottenuto il migliore risultato, sia nei concorsi nazionali che in quelli internazionali del circuito.

La graduatoria per la classifica di merito dei risultati nei concorsi è identica a quella del premio reale.

La chiusura delle iscrizioni è diritto doppio ai concorsi nazionali è determinata al 30 agosto per il fatto che l'istituzione del presente premio data dal 10 agosto.

Premio Ponti. — Consiste in una grande coppa d'argento, dono del senatore marchese Ettore Ponti.

Sarà conferito a quel cittadino italiano domiciliato in Italia, socio della Società nazionale di aviazione di Milano, che pilotando un apparecchio regolarmente iscritto e partecipante al circuito aereo di Brescia, avrà ottenuto i migliori risultati nei vari concorsi nazionali ed internazionali. Per la classifica di merito dei risultati nei concorsi, questi si classificano con la seguente graduatoria decrescente:

1° Grande Premio di Brescia;
2° Premio del *Corriere della Sera*;
3° Concorso di altezza;
4° Concorso del trasporto passeggeri;
5° Concorso dello slancio;
6° Concorso del chilometro;
7° Concorso dei 500 metri.

Premio dei 500 metri. — E' un premio unico di L. 1000 offerto dal dott. comm. Gino Modiglianì, che sarà conferito al titolare di quell'apparecchio ideato da italiani e costruito in Italia con motore di fabbrica italiana, il quale, pilotato da persona di nazionalità italiana, avrà effettuato nella stessa località del circuito aereo di Brescia, 500 metri di volo in linea retta.

Il premio sarà disputato in qualunque giorno, dal 5 al 20 settembre 1909.

Le iscrizioni al chiudono il 30 agosto alle ore 18, alla sede del Comitato, via Umberto I n. 13, Brescia.

Il premio, se non aggiudicato, rimane di proprietà del donatore.

La settimana d'aviazione a Reims.

(S) **Reims**, 23. — I treni del mattino hanno portato al campo di aviazione una numerosa folla di curiosi.

Sulla strada lunghe file di persone si dirigono verso la porta del controllo.

Splende il sole, ma grosse nubi rendono il tempo minaccioso. Il vento soffia colla velocità di tre o quattro metri al secondo.

Negli *hangars* degli aviatori regna una viva animazione.

(S) **Bethency**, 23 — Lefevre ha coperto ieri il giro di pista in 10', 38" 4|5 e ha battuto il *record* del mondo detenuto da Tissandier, che era di 10' 46" 2|5, e quello di velocità, detenuto da Tissandier che era di 55 chilometri e 880 m. all'ora, con 66 chilometri e 815 m. all'ora.

Stamane sono stati effettuati alcuni voli di esperimento.

Alle 11,45 sono cominciate le prove del «Grand Prix de Champagne».

Delagrange coppa il monoplano Blériot fa un primo esperimento senza risultato. Poi riparte e compie un volo di 15 m. di altezza, passa i tre piloni e prende terra un po' prima del quarto, dopo un volo di 6 minuti.

Rauch Varilla fa quindi sopra un biplano Voisin un magnifico volo a 50 m. di altezza. L'violento colpo di vento fa oscillare fortemente l'apparecchio, che prende terra senza incidenti in un campo di avena.

A mezzogiorno Paulham sul biplano Voisin eseguì un volo meraviglioso ad un'altezza dai 15 ai 20 metri.

Esso fa quattro giri di pista e prende terra dopo aver volato 58 minuti, coprendo 49 chilometri e 800 m. poichè si è arrestato a 200 m. dal punto di partenza.

Gobron sopra un Voisin fa quindi un tentativo di partenza.

(S) **Bethency**, 23. — Alle 4,30 e alle 2 Gobron, Paulham, Henri Fournier tentano, ma inutilmente, di volare.

Latham, nel prendere terra, distrusse leggermente un'ala del suo apparecchio.

Fournier è colto da un violento colpo di vento, e il suo screpiano cade sul fianco.

Gobron non può neppure partire.

(S) **Bethency**, 23. Lefevre, che ha firmato sul suo biplano un certificato di 80 litri, ha l'intenzione di fare un volo di durata, disputando il *Gran premio della Champagne*. Egli si slancia alle 3,35 in un volo di prova e percorre un breve circuito per venire poi a prendere terra al posto di partenza.

La velocità del vento è di 3 a 5 metri al secondo.

La folla è grande nelle tribune e dapertutto. Il colpo d'occhio è pittoresco. Le tribune popolari sono gremitissime.

Alle 4,35 Paulham prende il volo e si alza ad 8 o 10 metri.

Lefevre parte un minuto dopo e fra i due si impegna una corsa di velocità. Alla fine del primo giro Lefevre, che tribuna Lefevre passa al di sotto di Paulham e lo supera facilmente. La folla applaude vivamente i due aviatori.

Sommer si slancia in seguito nell'aria e compie un giro di pista.

Blériot fa una falsa partenza.

Leblanc parte alle ore 5.

Poi successivamente ad un minuto di intervallo partono il conte De Lambert, Cockburn, Busson, Tullo.

Nelle tribune l'entusiasmo è grande.

(S) **Bethency**, 23. Lefevre, che ha volato per 25' in un primo tentativo, perde il controllo.

Paulham ha continuato la corsa ed è salito a 80 metri di altezza.

Alle 5,20 Blériot parte a bordo del suo grosso monoplano che è munito di motore da 50 cavalli e compie il giro di pista in 8' 42" 2|5.

Il *record* del giro di pista (10 chilometri) battuto ieri da Lefevre (8' 58" 4|5) è dunque nuovamente battuto da Blériot, che è quindi stato acclamato al suo passaggio dinanzi alle tribune.

Blériot ha battuto anche il *record* del mondo per velocità, avendo corso con una velocità media di 68 chilometri all'ora.

Paulham ha coperto 56 chilometri in 1 ora 6' 1 50 chilometri sono stati compiuti da lui in 1 ora. 1".

(S) **Bethény**, 23. Alle 5,33 parte Latham, ed alle 5,35 parte Tissandier.

Paulham, che ha fatto i 50 chilometri del «Gran Premio della Champagne» continua la sua corsa per stabilire un *record* di durata.

Farman e Gobron partono insieme alle 5,37.

Paulham ha preso terra alle 5,41 dopo aver volato per 1 ora.

Tissandier vola per 10 minuti e poi si arresta.

(S) **Bethény**, 23. Durante il suo volo Paulham ha coperto i 50 chilometri ed il «Gran Premio della Champagne» in 58' 48" 4|5 (tempo ufficiale).

Alle 6,11 Latham riprende il suo volo e sale a 40 metri di altezza; esso fa il giro della pista in 9' e prende terra.

Curtis prende quindi il suo volo alle 6,20 e fa il giro della pista in 8' 35" 3|5 battendo così il *record* del mondo di velocità ad 10 chilometri, che Blériot aveva poco prima stabilito.

Louis Breguet sopra un biplano tenta invano di partire.

Blériot e Delagrange fanno qualche volo.

Sanchez Besma sopra un biplano Voisin non arriva ad alzarsi dal suolo.

* *

(S) **Meaux**, 23. — Il dirigibile «Colonnello Renard» è uscito dal suo *hangar* a Beauval presso a Reims, dove deve partecipare alla settimana di aviazione.

Un distaccamento di zappatori aerostieri lo aveva precedentemente tratto in quella ora.

Il pallone era pilotato dal sig. Kapferer.

(S) **Béthény**, 23. — Alle 10.45 il dirigibile «Colonnello Renard» passa al di sopra delle tribune a 200 metri circa di altezza. Gli spettatori applaudono.

Il dirigibile vola maestosamente verso il campo, passa dinanzi alla chiesa di Bethény e fila su Reims, traversando la strada di Soissons.

(S) **Reims**, 23. — Il dirigibile *Colonel Renard* ha preso terra alle 11,30 ed è rientrato nel suo *hangar*, costruito nel campo della cavalleria, sulla strada di Chalons.

* *

(S) **Reims**, 23 — Fervono attivamente i lavori per la decorazione della stazione di Frouay e delle località adiacenti per la sistemazione delle vie di accesso per la venuta del Presidente della Repubblica che si reca ad assistere al concorso di aviazione.

Anche le abitazioni della città di Reims sono imbandierate.

Sono giunti oggi e si sono recati subito al campo di aviazione, il Ministro delle Finanze inglese Lloyd George ed il deputato inglese Henry Norman delegato ad assistere al concorso di aviazione.

La missione inglese, presieduta dal gen. French, è attesa per domani.

Churchill, indisposto, è dovuto rimanere in Inghilterra.

(S) **Bethency**, 23 — Ogni cinque minuti giungono treni da Reims che riversano sul campo di aviazione migliaia di curiosi.

Lungo la strada di Neufchatel è un continuo passaggio d'automobili e di carrozze gremite di passeggieri.

Si calcolano ad 80 mila gli spettatori sparsi lungo il campo di aviazione.

Anche a Reims i treni giungono carichi di viaggiatori.

Il servizio d'ordine è diretto dal commissario di polizia Mecerdier, che ha ai suoi ordini trecento gendarmi e parecchi uomini di truppa.

Nessun incidente è segnalato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 24 Agosto 1909 — S. Bartolomeo
Leva il sole alle 5.34 m. — Tramonta alle 6.36 s.
Leva la Luna alle 1.34 s. — Tramonta alle 11.37 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1|4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 23 Agosto 1909 — alle ore 13

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	11.8	nebbioso	Nizza	19.1	1|2 coper.
Amburgo	11.6	sereno	Zurigo	9.6	1|2 coper.
Vienna	14.7	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	15.3	1|2 coper.	Malta	28.4	sereno
Parigi	15.0	nebbioso	Atene	27.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	20.4	sereno	calmo	24.0	16.6
Torino	18.8	sereno	—	30.0	13.2
Milano	15.6	1|4 coperto	—	25.0	14.0
Venezia	18.3	1|2 coperto	leg. mosso	28.4	17.5
Bologna	19.4	1|2 coperto	—	27.8	15.6
Ravenna	18.0	coperto	—	28.0	17.7
Ancona	23.0	1|2 coperto	leg. mosso	28.0	15.0
Firenze	19.2	sereno	—	28.8	17.8
ROMA	**19.4**	3|4 coperto	—	**31.2**	**17.6**
Bari	28.6	3|4 coperto	calmo	34.8	20.5
Napoli	28.0	sereno	leg. mosso	30.0	22.7
Caggiano	19.8	coperto	—	25.6	18.9
Tiriolo	17.6	1|2 coperto	—	28.7	17.6
Palermo	28.8	1|2 coperto	calmo	32.6	24.0
Messina	26.0	3|4 coperto	calmo	29.5	22.3
Catania	32.2	1|4 coperto	leg. mosso	32.0	18.1

Probabilità: venti moderati e forti tra Nord e ponente dello ovest al Nordovest, altrove deboli; qua e colà temporali.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.33 m. sul livello del mare. Termometro centigr. **massimo 25.2 minimo 17.0**.

Umidità relativa 60 assoluta 11.44. Vento a mezzodì: S. W. Stato del cielo: copo nuvole.

Logogrifo.

Col *capo* a col *core*, non vado, se spento,
Il *core* col *piede*, è impero d'Oriente.
Il *capo* col *piede*, ha dolce splendore,
Il tutto nei parti infino regna.

Spiegazione del precedente passatempo:
CORSALE - CLASSITORO

STATO CIVILE

Nati a morti denunciati il 20 e 21 agosto 1909.
Nati 69 compresi 5 nati morti.
Morti 47 dei quali 18 minori e 7 anni.

Morti

Mercuri Ruggero fu Ludovico, Velletri, 61, possid., cons. Riccucci Sofia fu Nicola, Sarzi, 50, cons. Panichelli Eugini Giglia di Francesco, Roma, 31, casalinga.
Fasanelli Giulio Cesare fu Enrico, Roma, 58, inserv. segr.
Molinari Teresa fu Gio. Batta, Roma, 56, cons. Campodonic
Bernardini Luigi fu Emidio, Camerino, 56, cons. ved.
Portiri Attilio fu Giuseppe, Roma, 51, impiegato, cons.
Saperini Giuseppe fu Antonio, Roma, 45, fabbro, cons.
Aureli Elisa di Aurelio, Velletri, 48, vignarola, nubile
Orta Maria di Matteo, Roma, 1.
Del Pelo Ernesto fu Enrico, Roma, 43, fiochino, cebbe
Calzanari Antonio di Ercole, Roma, 9.
Casaroon Emilio di Vincenzo, Caselina Pisa, 49, calzonaro, coniugato
Cagnoli Armida di Domenico, Città della Pieve, 34, cons.
Tiranti Costanza fu Antonio, Todi, 44, cons.
Tofi Vincenzo di Leopoldo, Firenze, 33, celibe, cons.
Insolmini Romeo fu Antonio, Radicofani 48, cons.
Fabbri Elisabetta ved. Angeli, Roma, 76, ved.
Santini Emilia in Camillo, Roma, 77, ved Antoni
Sabatelli Giuseppe fu Salvatore, Perugia, 70, cons.
Pisani Maria di Luigi, Alatri, 28, ved. Taliani
Bucci Giuseppe fu Nicola, coniugato
Morandi Enrico fu Camillo, Milano, 55, ved. Bozzi
Gentile Giovanni fu Domenico, Roma, 80, portiere, cons.
Quintili Carmelo fu Giuseppe, Roma, 76, sacerdote, cel.
Bozzi Marianna in Ferdinando, Roma, 80, cons.
Salvetti Angelo fu Costantino, Roma, 61, impiegato, cons.
Polliferni Alfonso fu Matteo, Nocera Pagani, 60, calzolaio
Pistilli Carlo fu Stefano, Alatri, 64, cameriere, ved.
Amico Terrigrossa Rosario fu Giuseppe, S. Cataldo, 68, impiegato cons.
Bocci Maria fu Battista, Torino, 52, cons. Civrario
Terlinghieri Giuseppe di Pietro, Altedena, 28, scalpel. cel
Spacchesi Ida fu Giuseppe, Rivodati, 29, cons. Onofri

ASTE APPALTI E CONCORSI

Commissariato militare Roma - 6 settembre - Vendita qu. 4000 di avena a L. 27.50 al quintale.
Idem qu. 2900 di crusch lo a L. 13.25 il quintale.
Comune di Ferracavallo - 6 settembre - Affitto della tenuta Pozzo Maggiore di cubbia 170 per anni 12. Annue L. 10.881.
Comune di Marta - 28 agosto - Affitto del pascoli della tenuta di San Savino per l'anno agrario 1909-1910. Ved. Capitolato.
Genio militare Piacenza - 7 settembre (data) - Vendita piante di alto fusto ed inservienti alla costruzione di San Rocco al Porto. (Ved. Capitolato).
Municipio di Capracotta - 6 settembre - Costruzione strada di accesso alla stazione di S. Pietro Avellana. Pres. L. 488.000.
Municipio di Gravina in Puglia - 6 settembre - Appalto dello spazzamento pubblico della città per 3 anni. Pres. L. 18.000 annue.

Novità, Varietà, Aneddoti

Una prigione modello.

Il *Wide World Magazine* descrive la Casa centrale di pena di Sagamo, che sorge a cinque miglia da Tokio.

Questo luogo di espiazione ha tutte le apparenze di un palazzo e di un eliso.

Si è preso cura di isolarlo dal sobborgo, le cui abitazioni modeste avrebbero potuto esalare cattivi odori.

Il terreno soltanto è costato 300,000 franchi.

L'edificio si compone di due gruppi di case, divisi ciascuno in cinque corsie che si irradiano, dimodochè un solo guardiano, posto nel centro della stella, possa sorvegliare 300 celle.

Ciascuna di queste celle misura 4 metri e riceve la luce da una finestra doppia.

Il suolo ne è coperto da tappeti di stuoie, sui quali il prigioniero dispone il suo letto al

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina, S. S. ricevette in privata udienza i monsig. Canali e Spolverini, ed ammise al bacio della mano parecchie distinte persone italiane e straniere.

— Nel palazzo del S. Uffizio, ieri mattina sotto la presidenza di monsig. Coppedelli, si riunì la Commissione Pontificia della Sacra Consulta.

L'Istituto per le case popolari in Roma — Il Consiglio direttivo dell'Istituto, nella sua riunione ultima, presso atto con rincrescimento delle dimissioni dell'ing. Spataro da capo dell'Ufficio tecnico, deliberava di indire il concorso al posto di direttore dell'Ufficio tecnico; provvedeva in ordine alla amministrazione interna; approvava alcune modifiche al compromesso da stipularsi con la Società anonima tra il personale dei tramways per la costruzione delle loro case; disponeva che la elezione dei rappresentanti degli operai nel Consiglio dell'Istituto avvenga luogo il 3 del prossimo venturo ottobre e riconosceva l'incompatibilità fra l'ufficio di consigliere dell'Istituto ed una carica qualsiasi in una delle Società cooperative di lavoro, che hanno o possono avere rapporti di interesse coll'Istituto medesimo.

Il concorso al posto di direttore dell'ufficio tecnico è per titoli e possono prendervi parte gli ingegneri civili che presenteranno analoga domanda nella Segreteria dell'Istituto stesso, non più tardi delle ore 12 di mercoledì 29 settembre venturo.

Il direttore tecnico sarà retribuito con un compenso annuo in forma di percentuale sulle tare e misure calcolata al 4 0/0 dai lavori collaudati all'anno ed effettivamente percepita dall'Istituto, come alla tabella B annessa all'organico, ostensibile presso la Direzione dell'Istituto.

Alla domanda scritta con carta bollata da lire 0,60, l'aspirante dovrà allegare:

1. Certificato di nascita — 2. Certificato di cittadinanza italiana — 3. Certificato penale e di moralità — 4. Certificato di sana costituzione fisica — 5. Diploma di laurea di ingegnere civile conseguita in una R. Scuola di applicazione.

6. Tutti gli altri documenti che crederà utili a dimostrare la sua capacità tecnica.

Il concorrente prescelto sarà nominato in esperimento per un anno e l'eventuale licenziamento, durante od al termine di esso, non gli darà luogo che verrà comunicato senza motivazione due mesi prima della sua effettuazione. Tale provvedimento non darà diritto a compensi.

E' dovere altresì del Consiglio di dichiarare la accettazione delle suindicate norme e di quelle risultanti dal regolamento organico.

Dovrà pure prestare tutta la sua opera all'istituto, impegnandosi a non assumere incarichi nè ad avere altre occupazioni le quali, o limitino in qualsiasi forma l'orario d'ufficio, o siano, a giudizio insindacabile del Consiglio, incompatibili con l'Ufficio presso l'Istituto.

La nomina sarà deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta del Comitato esecutivo, sopra una terna non gradita, che sarà fatta da questo Commissione, nominata dal Comitato Esecutivo medesimo.

Il presente dovrà entrare in carica entro 15 giorni dall'invito che riceverà dal Presidente, scorso il quale termine la sua nomina verrà ritenuta come non avvenuta.

Per l'infanzia abbandonata — Abbiamo già accennato che l'Opera Pia di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo ha elargito alla Società Romana « Pro-Infanzia » L. 1325, cioè la metà della somma stanziata in bilancio per l'infanzia abbandonata negli anni 1907-1908 e 1909.

Dobbiamo ora aggiungere che l'altra metà, della identica somma, è stata assegnata all'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

Seguiando questo nuovo atto generoso della benemerita Opera pia di S. Michele, rinnoviamo l'augurio che possa effettuarsi una federazione di Opere pie aventi scopi identici agli affini e confidiamo che la Prefettura vorrà prendere l'iniziativa, come d'altronde è nei fini della legge del 18 luglio 1904.

Il ritardamento d'auguri diretto dall'Asilo Savoia a S. M. la Regina in occasione del suo onomastico, pervenne la seguente risposta:

« Comm. Tami. Pres. Asilo Savoia — Roma.

« La sovrana benevolenza della signora Regina ricambia l'omaggio dei gentili auguri da Lei rivoltole in nome di codesto benefico Istituto.

« Il Ministro: *Pescio-Voglia* ».

In memoria del gen. Menotti Garibaldi — Ieri l'altro, nella ricorrenza dell'anniversario della morte del gen. Menotti Garibaldi, il Sindaco Nathan inviò il seguente telegramma:

« Famiglia Menotti Garibaldi — Antio.

« 22 agosto 1909.

« A Menotti Garibaldi degno discendente dell'Eroe di Due Mondi, nel triste anniversario della morte, Roma tributa un mesto memore saluto.

« Sindaco: Nathan ».

e dalla vedova Garibaldi ha avuto la seguente risposta:

« Commossa pel ricordo da Roma alla memoria mio adorato Menotti porgo a Lei degno rappresentante generosa offerta da Lui fatto amata I più sentiti ringraziamenti.

« *Italia ved. Menotti Garibaldi* ».

Partenza dei corazzieri — Questa sera partirà per Cerimogo il reggimento dei corazzieri, che interverrà alle grandi manovre per il servizio di scorta a S. M. il Re.

Per le onoranze a G. G. Belli. — *Una conferenza a Civitavecchia* — Nell'ampio salone del nuovo stabilimento balneare Pirgo, gentilmente concesso da quel direttore capitano Bressanelli, ebbe luogo sabato scorso l'annunciata conferenza del rom. com. Augusto Sindici vice presidente del Comitato esecutivo per le onoranze a G. G. Belli. Assisteva uno scelto uditorio composto di gentili signore e signorine, di notabilità del luogo e della numerosa colonia bagnante.

La conferenza dal titolo « G. G. Belli, la città e la plebe di Roma » venne da tutti apprezzata ed il valoroso conferenziere alla fine del suo discorso valorosamente applaudito.

Abbiamo notato fra i presenti il marchese Guglielmi Benedetto, il comm. Montanucci, l'ex sindaco di Civitavecchia, i fratelli sigg. Vidau, l'avv. Fabi Alberto, l'ass. com. di Civitavecchia sig. Alocci, l'avv. Crispigni, i sigg. Giannini, Poggesti ed altri di cui sfugge ora il nome.

Il Comitato esecutivo era rappresentato dai professori Moretti e Caroselli e dal segretario signor Biasa-Verfaille.

Cordiali furono le accoglienze al conferenziere ed ai rappresentanti del Comitato, degne invero della tradizionale fama che Civitavecchia gode della sua ospitale cortesia.

Fra poco, e cioè dopo l'approvazione che verrà fatta dal Comitato riunito in regolare seduta, verrà reso noto l'elenco delle persone scelte a costituire il Sottocomitato di Civitavecchia.

L'introito della serata venne versato alla cassa per formare il fondo necessario al monumento.

I fabbricanti della Cassa di Risparmio di Roma — Con decreto del Ministro di agricoltura, industria e commercio, con R. Decreto del 20 agosto 1909 è stata autorizzata la Cassa di Risparmio di Roma a sopralevare fino a 20 metri di altezza, con nuovi piani stidei i fabbricati di sua proprietà nel quartiere Testaccio, in modo di fornire nella presente crisi delle abitazioni un numero notevole di appartamenti per famiglie operaie.

Agitazione di fabbri-ferrai. — Da qualche settimana i fabbri-ferrai sono in agitazione per ottenere dagli industriali un aumento di salario.

Per prendere delle deliberazioni in proposito, ieri mattina alle 9 ebbe luogo alla Casa del Popolo un comizio di classe.

Vi intervennero circa 100 operai, tra cui molti ragazzi, i quali resero disordinata la discussione per addivenire assolutamente alla proclamazione dello sciopero.

In mezzo al chiasso ed ai consueti tumulti parlarono in vario senso diversi lavoratori, e infine si venne ad una votazione per mezzo di schede, deliberando la proclamazione dello sciopero di classe.

I contrari allo sciopero, però, dichiararono non poterai tener conto di tale deliberazione presa da ragazzi, tanto più che al comizio intervenne un numero esiguo di operai, mentre costoro sono oltre 600.

Alle ore 18 la riunione ebbe termine, senza incidenti.

I fulmini. — L'altra sera, durante il temporale che si scatenò sulla città, un fulmine cadde sopra l'ospedale della Consolazione.

Per fortuna però, non produsse altri danni che la rottura di un pezzo di muro nella camera degli agenti e di una panca.

Molto peggio fra i malati che furono subito rassicurati dai sanitari.

— Il contadino Giuseppe Bellucci di anni 50, abitante presso la Parrocchietta, fu colpito.

Trasportato all'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 7 g.

Scuola magistrale di scherma. — Il giorno 15 del prossimo settembre, nella sede del 2° regg. granatieri, s'inizieranno gli esperimenti prescritti per l'ammissione di sott'ufficiali dei vari Corpi, nella nostra Scuola magistrale di scherma che, come diceramo, sarà presto trasformata in Istituto militare nazionale di educazione fisica.

Ecco l'elenco dei sott'ufficiali che si presenteranno agli esperimenti:

Carau Ettore, vice brigadiere allievi carabinieri reali — Marrone Alberto, sergeant maggr. 8° fant.

Barbieri Pellegrino, id. 18 fant. — Ottaviano Giuseppe, id. 24 fant. — Pierro Francesco, id. 29 fant. — Buscema Gaciano, id. 39 fant. — Di Natale Vincenzo, sergente 58 fant. — Damiani Alfredo, sergente maggiore 58 fant. — Fronsoni Angelo, sergente 63 fant. — Aliano Michele Michele, id. 86 fant. — Macchitella Alfonso, maresciallo di 3ª classe 88 fant. — Cicala Pietro, sergente maggiore 94 fant. — Romeo Gaetano id. 7 bers. — Longo Calogero, id. 8 bers. — Rosso Luigi, sergente reggimento cavalleggeri di Foggia — Pizzanti Giovanni, sergente maggiore 4. artiglieria da campagna — De Paoli Oreste, 17° sergente 8. artiglieria da campagna — Gandola Umberto, id. 4° genio.

Il prof. Tito Aurelj apre un libro di iscrizione ai corsi di letteratura italiana e dell'arte di ricordare e della sua filosofia sulla vita e la morte, al domicilio di lui in via Panisperna 104.

Chi vorrà approfittarne, sarà libero di accedere alla indicata abitazione, tutti i giorni del mese di agosto e del seguente settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Ivi riceverà ritardo quei scbiarimenti, su ciascuno dei tre rami suddetti, che piacerà a qualche persona di chiedergli.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-34

Per provocazioni teppistiche.

L'altra sera, verso la mezzanotte, il portalettere Giuseppe Tiddi, di anni 41, da Fallano, si ritirava nella sua abitazione in piazza S. Barbara 83, insieme alla moglie e a due figlie.

Innanzi al portone però si trovavano tre persone le quali dicevano animatamente ad alta voce, ostruendo il passaggio.

Il Tiddi chiese loro il permesso di passare, ma i tre non se la diedero per intesa.

Alle repliche del portalettere costoro lo presero per le braccia spingendolo nell'androne dello stabile, e impedendo alla sua famiglia di poter passare.

Durante al Tiddi rimasi di proteggere e fare entrare in casa le donne, ma i tre malviventi lo presero ad insultare, e due di essi, Giacomo Dragoni di anni 23, calzolaio, abitante in via del Pellegrino 38, ed il fratello di lui, Amedeo, di anni 20, falegname, abitante in via della Consolazione 58 messo mano ai coltelli circondarono per colpirlo il portalettere il quale era riuscito a liberare il passo e fare entrare in casa la sua famiglia.

Vistosi a mal partito il Tiddi cavò di tasca la rivoltella, diffendendosi e sparando tre colpi che ferirono Giacomo Dragoni alla guancia destra ed al fratello Amedeo al mento.

I feriti insieme al loro compagno, certo Proietti, si diedero allora alla fuga, mentre il feritore afferrato dalle figlie e dalla moglie veniva spinto e rinchiuso in casa.

Alle detonazioni dei colpi accorsero sul posto gli agenti del pattuglione di S. Eustachio e quelli della Ceninna.

Ma tutto era tornato in calma. I pattuglioni, quindi, tornarono via. Ma in piazza Campo dei Fiori accorsero un individuo che attraversava frettoloso la piazza, premendosi con un fazzoletto la guancia destra.

Lo fermarono e visto che era ferito lo accompagnarono alla Consolazione.

Colà il ferito, dopo essere stato medicato e giudicato guaribile in 15 giorni, fu identificato per il calzolaio Giacomo Dragoni e disse di essere stato ferito da uno sconosciuto in piazza Santa Barbara.

Intanto all'ospedale di S. Spirito si presentava il Dragoni Amedeo, il quale fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Anch'egli dichiarò di essere stato ferito in piazza S. Barbara da un portalettere che conosce solo di vista.

Fu così ricostruito il fatto che il Tiddi fu arrestato.

Anche il Dragoni Giacomo fu arrestato.

Il di lui fratello viene anch'esso ricercato dalla polizia.

La morte del sacerdote don Quintini. — Il sacerdote don Carmelo Quintini, morto tre giorni fa all'ospedale di S. Giovanni, non fu colpito dal fatale malore mentre impartiva la benedizione ai fedeli nella chiesa di Santa Croce in Gerusalemme, bensì a cerimonia compiuta e precisamente dopo la benedizione, recitata l'ultima giaculatoria, mentre si accingeva a risalire i gradini dell'altare per riporre l'ostia sacra.

Furto. — Il bracciante Liborio Arduini di anni 61 da Collano, abitante in via del Velavi 39, mentre dormiva sotto l'albereta di S. Giovanni, fu derubato di L. 14 da due suoi amici, con i quali aveva poco prima giuocato certi Felice Vendetti di anni 34 da S. Elena ed Enrico Rusiadi di anni 36.

L'Arduini pretendeva la restituzione dei danari e ricevette, invece una bastonata alla testa da uno dei due. Allora, cavato un coltello, ne vibrò vari colpi agli amici.

Intervenute le guardie furono arrestati tutti e tre e accompagnati all'ospedale di S. Giovanni.

Per il Vendittelo i medici si riservarono il giudizio, e rimase piantonato da una guardia all'ospedale; il Rusbaldi fu giudicato guaribile in 9 giorni e l'Arduini in 15.

Entrambi furono mandati al carcere.

Caduta — Ieri, Emilio Ghezzi, di anni 32, da Monteverdi, nello scendere dal tram elettrico n. 211, in via Merulana, cadde e si produsse una ferita all'occipite giudicata a S. Antonio guaribile in 8 giorni.

Arresti — Michele Piombo da Loro Piceno, abitante in via Conte Verde 15, testè, ieri, di borseggiare alcuni operai in piazza Vittorio Emanuele e fu arrestato.

— Ieri fu arrestato nell'ospedale di S. Giovanni, per oltraggio e violenze agli agenti cola di servizio, tal Luigi Federici, di anni 22, vetturino, abitante in via della Scala 44.

Disgrazia — Luigi De Angelis, di a. 54, da Cerreto Laziale, ieri verso le 10, si trovava a Tor di Quinto, sopra un carro carico di fieno.

Improvvisamente gli salì la testa di toccare un filo elettrico, e perdè il seno in piedi nel carro, ma perduto l'equilibrio cadde, battendo la testa al suolo.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, quei sanitari gli riscontrarono la frattura della base cranica e lo giudicarono in pericolo di vita.

Cattivo figlio. — Roberto Recchioni di anni 27, giardiniere manicipale, era stato abbandonato dalla moglie per la sua pessima condotta.

Ieri la moglie del Recchioni si recò in casa della suocera lamentandosi delle stato in cui si trovava, e disse che volentieri sarebbe ritornata col marito se questi si fosse mostrato alquno più umano.

Alla madre del Recchioni ciò non parve vero e non preparò il desinare al figliuolo, solito a recarsi a casa sua a mangiare, nella certezza che egli ritornerebbe dalla moglie.

Il Recchioni tornato a casa, si adirò contro di lei per quanto aveva fatto e le dette un violento spintone.

Una sorella del giardiniere prese le difese della madre e con un ombrellino colpì il Recchioni alla testa, producendogli una lieve ferita.

Il delegato Voglieviello ha proceduto all'arresto del figliuolo perverso.

Incendio — L'altra sera, alle 22.30, nella tenuta Tor di Valle, fuori di porta S. Paolo, un fulmine incendiò un fienile di proprietà del mercante di campagna, Antonio Cortecchi. Andarono distrutti 60 qu. di fieno del valore di L. 4000.

Accorsi prontamente i vigili di via Genova, giunsero a impedire che le fiamme si propagassero a due vicini fienili.

Grave disgrazia a Tor di Quinto. — All'ippodromo di Tor di Quinto, ieri mattina alle 10, il carrettiere Luigi De Angelis, di anni 54, stava sopra un carro carico di fieno.

Ad un tratto urtò contro un filo elettrico della tramvia Roma-Civitacastellana. Il poveretto nella tema di essere fulminato si gettò dal carro.

Cadde però in malo modo, e, battendo la testa, riportò la frattura del cranio.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo i medici, dopo le cure del caso, lo giudicarono in pericolo di vita.

Incendio. — Ieri mattina, alle 9 1/2 si sviluppò un incendio in un cascinale prospiciente il forte Prenestino, fuori di porta S. Lorenzo, causato da un fulmine caduto nella notata.

Il fuoco aveva covato sotto la paglia umida tutta la notte avilupandosi dopo diverse ore.

Accorsi prontamente i vigili, l'incendio fu preste domato.

Ferimento. — Certo Giovanni Margiotti, di anni 33, di Valle Montrone, abitante in via degli Equi 26, richiedeva, verso ieri a questione, per futili motivi, con un individuo, del quale non sepe precisare il nome e che lo ferì con un coltello.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Investimento — L'altra notte, verso l'una, lo *chauffeur* dell' « Excelsior » Luigi Cavalieri, di anni 22, da Cerreto di Calabria, nel guidare una l'automobile dalla Stazione di Termini all'Albergo, a causa di alcuni sassi che ingombravano la via, andò ad urtare contro la porta del negozio della Società Elettrico-Meccanica Marinangeli, frantumandone la vetrina.

Lo *chauffeur* rimase lievemente ferito dai vetri.

Morte per paralisi cardiaca. — Ieri mattina, alle 9.20, l'infermiere addetto all'ospedale del Policlinico, Angelo Gagliardi, di a. 36, fu colpito da malore.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, il disgraziato vi giungeva cadavere.

I medici ne constatarono la morte avvenuta per paralisi cardiaca.

Una sassata. — Il giornalista Giuseppe Mantelli di a. 16, ab. in via dei Volsci 15, ieri, verso le 13, voleva obbligare un suo vicino, abitante nello stesso stabile e che conosce lui si trovava in istrada Alfredo Salviano di Guglielmo di a. 15 a giuocare con lui.

Sembra che Alfredo non avesse voglia di giuocare con lui.

Allora il Mantelli stizzito, afferrato un sasso lo scagliò contro il Salviano colpendolo alla testa, quindi si diede alla fuga.

L'altro fu subito soccorso e trasportato all'ospedale di S. Antonio, ove quei sanitari lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

La musica in piazza Colonna.

Dove il programma che questa sera, dalle ore 20.30 alle 22,suonerà la banda del 1° reggimento granatieri:

1. Marcia militare.
2. Kerbel — Ouverture ungheree.
3. Wagner — « Walkiria » fantasia.
4. Verdi — « Aida » atto I.
5. Tarditi — Valtzer.

Monte di Pietà di Roma.

Mercoledì 25 agosto 1909 - La 3ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 ottobre 1908 fino alla polizza n. **181,000**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 30 ottobre 1908 fino alla polizza n. **190,180**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 24 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno seguente.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

N. B. Si concedono proslunze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0.

TEATRI DI ROMA

Adriano — Si darà stasera il dramma di Rovetta: *I disonesti*.

Arena Nazionale — Siamo alle ultime rappresentazioni dell'ultimo programma, nel quale si distinguo sempre Stephanetto.

— Giovedì, per tre sole rappresentazioni, la Principessa Di Broglie.

Cinema Margherita — Le novità assolute oggi sono: « Catastrofe di un aeroplano » film di vivo interesse dal vero - « I nani acrobati » attematografia riproducente i difficili esercizi di questa *troupe*. « Esempio di carità infantile » bozzetto commovente, ed infine una comicissima: « Dove sono i miei pantaloni? ».

Un'ora di spettacolo che compendia tutto ciò che v'è di meglio nelle novità cinematografiche.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Adriano — I disonesti - ore 21.

Arena Nazionale — Spettacolo di varieta ore 21.30

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 17.30 e 21.30.

Saingtio — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.

Stadio — Partita nazionale (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16.30.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome STABILIRI, la cui firma e riproduzione sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Volete la Salute??

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

MILANO

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricevuto dalle rinomate *Ditte* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano*.

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale

Tisi-Tubercolosi

Vedi quarta pagina

Ultime Notizie

Interpellanze ed interrogazioni.

L'on. *F. Dentice d'Accadia* ha presentato un'interrogazione ai Ministri dei LL. PP. e delle Poste e Telegrafi per conoscere le ragioni del riprovevole ritardo a far iniziare l'esecuzione della tranvia Salerno-Valle di Pompei sul tratto Cava-Pagani, quando, da circa un mese un fu fatta l'inaugurazione in virtù di nulla osta delle Direzioni competenti, e quando niente giustifica il parziale ritiro del nulla osta in pieno esercizio con le esigenze di industriali quali che aspettano invano il beneficio della tramvia.

— L'on. *Galimi* ha presentato una interrogazione al Ministro Guardasigilli per conoscere gli intendimenti del Governo di fronte alla nuova Associazione Nazionale fra i magistrati del Regno.

— L'on. *Cavagnari* ha chiesto di interrogare il Ministro della Marina per conoscere se non creda opportuno di illuminare il paese sulle sorti della « Morosini ».

— L'on. *Casalegno* ha presentato una interrogazione al Ministro Guardasigilli per conoscere il suo pensiero sulla Associazione dei magistrati, onde possa contribuire a proporre provvedimenti efficaci contro partiti, economici, razionali e liberali, e potere impedire i soli pochi esemeeli che per la natura così delicata del mandato si oppongono nell'esplicazione del mandato stesso, ad esempio quindi la Magistratura alla dovuta grandezza e indipendenza.

— L'on. *Vincenzo Bianchi* ha presentato un'interrogazione ai Ministri dell'Istruzione e dei LL. PP. circa le opere di condutture d'acqua al Policlinico di Napoli, le quali, eseguite una prima volta, hanno dovuto essere rifatte con grave danno dell'erario dello Stato e dell'andamento di detti Istituti.

Il commercio italiano in Macedonia.

L'addetto commerciale italiano a Salonicco, cavalier Amadori, ha inviato al Ministero di Agricoltura una dettagliata relazione sulle condizioni del nostro commercio in Macedonia e sui prodotti che troverebbero un facile e rimunerativo esito.

Tali articoli sono: olcool, pallini da caccia (di qualunque numero) acido tartarico, fiammiferi di legno senza zolfo, confetterie e biscotti, profumerie ordinarie.

Per la riforma della scuola media

La Commissione Reale, che studia la riforma della scuola media, ha tenuto in questi giorni sedute assai lunghe e molto importanti.

Si riunì per l'ultima volta il 20 corr. nell'aula del Consiglio superiore della P. I. e discusse la relazione sulla parte riguardante la classica.

In questi giorni è terminata la stampa del primo volume, contenente il « referendum » indetto dalla Commissione fra tutti gli insegnanti delle scuole medie d'Italia, per stabilire le linee generali della riforma.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro on. Bertolini, sono stati firmati i seguenti decreti reali:

Concessione di sussidio:

al Comune di Ripe S. Ginesio per opere di consolidamento dell'abitato (Macerata);

al Comune di Tremosine per costruzione di strade (Brescia);

al Comune di Fossalto di Piave per vari impianti alle rampe d'accesso al porto nastante sul Piave (Venezia).

Autorizzazione al Municipio di Marsicovetere per opere a difesa di strade (Potenza):

al Comune di Cersosimo per riparazione di strade malattiere (Potenza);

al Comune di Celebrano per riparazione di strade malattiere (Potenza).

Il Consiglio Superiore dei LL. PP., nelle recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Proposta d'impianto della fermata di Martellago, lungo la ferrovia della Valsugana (Venezia);

Pipi dei Pozzi, nella medesima linea (Venezia);

Progetto esecutivo della tramvia Bari-Ceglie;

Concessione di un binario di raccordo fra la stazione di Civitavecchia sulla linea Roma-Viterbo e il costruendo Manicomio Provinciale (Roma);

Domanda di concessione della tramvia elettrica Mestre-Treviso-S. Artemio.

Nelle Ferrovie di Stato.

La Direzione generale delle Ferrovie di Stato comunica che nei primi giorni futuri furono inviati nel Poggiano parecchie centinaia di carri coi quali riuscirà possibile smaltire in gran parte il forte « stock » di arretrati nel trasporto dei grani.

Un funzionario superiore ferroviario fu espressamente inviato a Foggia per accertare gli ulteriori bisogni ed avviare ai centri per farvi fronte.

Ha avuto colloqui col Prefetto, col Sindaco e colle altre autorità. Insegnitosi quali ed il concordato una fornitura quotidiana di 80 carri vuoti sino all'inizio della campagna avarcia.

Ministero Finanze.

Il sig. D. P. Comandi, ex-Ministro delle Finanze del Regno di Grecia, si è recato ieri al Ministero delle Finanze a far visita al Ministro Lacava, in assenza del quale è stato ricevuto dal Sottosegretario di Stato on. Cottafavi col quale si è cordialmente intrattenuto.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Su proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio con R. Decreto del 20 agosto 1909, è stata approvata la Circoscrizione del R. Ufficl Metrici e del Saggio dei metalli preziosi fissando in numero di 55 le sedi dei detti Uffici.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma da Vallombrosa l'on. Ministro Nasi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici, telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che comunicheranno il 24 corr. colle sotto-indicate stazioni:

« Duca degli Abruzzi » con Capo Sperone] —
« Principe Umberto » con Capo Mele e Palmaria — « Berlin » con Capo Spartivento — « Alice » con Ponza — « Martha Washington » con Cozzo Spadaro e S. Maria di Leuca — « Laura » con Cozzo Spadaro e Sau Giovanni Trapani.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

Le rr. navi « Vesuvio, F. Gioia, Palinuro » partite da S. Stefano, giunsero a Livorno il 22 — « Volta » giunse a Messina e ne ripartì il 22 — « Atlante » giunse a S. Stefano il 22 — « Miseno » giunse a Siracusa il 22.

La Betta 7 giunse a Spezia il 21.

La Betta 5 giunse e ripartì da Gaeta giungendo a Napoli il 22.

INFORMAZIONI ESTERE

La flotta dell'Australia.

(S) **Melbourne**, 23. — Il Primo Ministro dell'Australia ha dichiarato ad alcuni giornalisti che la flotta australiana comprenderà probabilmente sei incrociatori, nove contratorpediniere ed una piccola flotta di sottomarini.

IN CINA

(S) **Shanghai**, 23. — L'ispettore di polizia della Concessione inglese di Kiu-Kiang essendo stato accusato di essere un agente segreto, la popolazione indigena ha boicottato gli inglesi.

Le Compagnie di navigazione cinesi e giapponesi hanno monopolizzato il trasporto dei viaggiatori e delle merci ed un tal segno, che le Compagnie europee subiscono gravi perdite.

(E' un primo sintomo del pericolo giallo... commerciale).

Per le vie di accesso al Sempione.

(S) **Neuchatel**, 23. Della riunione convocata dal Presidente del Consiglio comunale di Neuchatel per esaminare la situazione creata dalla Convenzione internazionale, hanno preso parte i rappresentanti di Neuchatel, Friburgo Pontarlier, delle ferrovie di Berna, di Neuchatel, del Giura di Neuchatel e Regionale del Val Travers.

Dopo una discussione alla quale presero parte, fra gli altri il Sindaco di Pontarlier, Magnin, e l'aggiunto di Vaudel, la riunione approvò all'unanimità le due mozioni seguenti: L'assemblea del 23 agosto 1909 tenuta a Neuchatel fa voti in occasione della Convenzione internazionale per le vie d'accesso al Sempione:

1. Che vengano aperti i negoziati necessari per sostenere lo sviluppo del traffico internazionale della linea di Pontarlier-Neuchatel-Berna.

2. L'assemblea riconosce l'urgente necessità di migliorare le condizioni attuali dello sviluppo della linea diretta Berna-Neuchatel in modo che i treni express Parigi-Neuchatel-Berna-Milano conservino la stessa velocità accelerata su tutto il percorso della linea e non siano posti in condizioni d'inferiorità di fronte alle nuove vie di accesso al Sempione.

In conseguenza essa fa domanda in questo senso agli organi della Compagnia del diparimento federale delle strade ferrate e dei Governi di Berna, Neuchatel e Ginevra.

Borse e Mercati

Roma, 23 agosto 1909.

Siamo entrati nel periodo della liquidazione, e quindi gli affari soffrono di un po' di rallentamento. Ciò non ostante i prezzi si mantengono bene, e questo conferma l'opinione che il fondo del mercato è buono, e che in autunno, quando i mercati saranno ripopolati, si avrà un buon periodo di generale ripresa.

Notevole come sempre il contegno delle Banche d'Italia: fermi i sidcargrizi; discretamente difesi il Carburo e in lieve aumento i titoli minori, e specialmente i Molini Pantanella.

Rendita 3 3/4 god. corr. 104.37 1/2 a 104.
Readita 3 3/4 0/0 fine 104.37 1/2.
Readita 3 1/2 0/0 cont. 103.80
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0, 356 3/4.
Banca d'Italia 1383 1/2 a 1385 — Banca di Roma 1383 1/2 a 1383 1/2 - Fondiario 568 1/2 - Commerciale 839 - Credito 570 - Banco Roma 103 1/2 - Meridionali 686 - Acqua Marcia 1770 - fine 1082 - Condotte 323 - Assalto 250 a 253 a 252 a 253 - Ferriere 217 - Piombino 195 1/2 - Imprese 96 a 96 1/4 a 95 1/2 a 96 - Carburo 730 a 735 a 733 a 735 - Cementi 132 a 130 - Molini 100 1/2 a 102 1/2 - Bancaria 105 - Ferrovie e Tramvie 178 - Estrattive 52 a 53 - Rustici 147 1/2 cont. - Kerka 325.

CAMBI: Parigi 100.30 — Londra 25.24 1/2 — Berlino 123.53 1/2.

Cambio dazio doganale 21 Agosto L. 100.26

Dal 28 a tutto al 29 agosto 1908 fino a L. 100 è fissato a L. 100.25.

BORSE ITALIANE — 23 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 40	104 35	104 32 1/2	104 35
Id. fine mese	104 42	104 42	104 32 1/2	— —
Id. 3 1/2 0/0	103 77	103 70	103 75	103 75
A. B. d'Italia	1384 50	1384 —	1385 —	1383 —
» Commerc.	839 —	837 50	839 50	— —
» Cred. ital.	570 50	570 —	— —	— —
» R. Roma	103 50	104 —	— —	104 —
Mediterranee	415 50	416 —	— —	416 —
Meridionali	685 —	686 —	686 —	686 —
Acc. Terni	1650 —	1650 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	369 —	376 —	— —	— —
Raffinerie	337 —	338 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	252 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	— —	361 50	— —	— —
» Merid.	— —	359 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 —	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2 0/0	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Estere				
su Berlino	123 50	123 50	123 45	123 50
» Francia	100 25	100 27	100 22 1/2	100 25
» Londra	25 24	25 25	25 24	25 24
» Svizzera	100 34	100 35	100 30	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 21 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0/0 netto	104,29 09	102,41 08	103,75 94
3 1/2 0/0 netto	103,68 44	101,93 44	103,18 99
3 0/0 lordo	73,07 08	70,87 08	71,12 98

BORSE ESTERE

Parigi 23 Agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	98 25	98 20	98 22
» 3 0/0 perp.	non quot.	non quot.	non quot.
ITALIANA 5 0/0	95 10	95 10	94 95
turca	97 95	97 70	97 65
spagnuola	— —	— —	— —
russa nuova	— —	97 25	96 75
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	— —	— —
Egiziano 6 0/0	— —	104 65	104 80
Banca di Parigi	1587 —	1588 —	1575 —
Banca Ottomana	— —	721 —	716 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	178 75	— —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Sull' Italia	— —	99 15/16	99 15/16
su Londra	— —	25 17 5	25 17 5
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 23			**Londra** 23 Agosto		
	21	23		23 apertura	23 chiusura
Cred. aus.	832 25	653 50	Consol.	84 9/16	84 3/16
Rend. ora	116 85	117 40	Italiana	103 1/4	103 1/4
» carta	96 —	95 80	Turca	94 1/4	93 1/4
Ungh. 4 1/2	92 60	92 50	Mississippi	— —	— —
» 4 0/0	82 25	82 25	Spagna	85 3/4	85 3/4
Union. Bk.	557 —	560 —	Giapponi	90 1/4	90 1/4
C. Londra	23 98	23 98 2	Egiziano	103 1/4	103 1/4
Litre ital.	95 05	95 05	Argento	23 1/4	23 1/4

Vers. alla Banca d'Ingh. l. ster. 7.000 Rit.

Berlino 23			**Sconti ufficiali**
	21	23	
Rend. 3 0/0	— —	— —	SAGGIO
Ital. cont.	— —	— —	
» mese	— —	— —	Italia 5 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	72 20	Francia 3 per 0/0
ital. 3 1/2	— —	— —	Inghilterra 3 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Germania 4 per 0/0
» Roma	136 —	136

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ

Seconda parte — La signora Artaban

VII. — Dalla signora Artaban.

Scambiati i primi complimenti ella si avvicinò ad essi visitatori con una mossa felina, che non disdiceva con la sua aria di gioventù.

— Vediamo, d'Arlac ha fatto la mia commissione?

— Parla del telegramma che dovevo spedire alla Reunion?

— Sicuro. Ha avuto risposta?

— Oh! signora non la sperì tanto immediata.

— Perchè?

— Perchè l'isola Bourbon ha un cavo telegrafico con l'Europa.

— Ah! che cosa mi dice, e allora?

— Allora il mio telegramma andrà fino a Zanzibar...

— Come vi è telgrafo per Zanzibar e non ve n'è per Bourbon?

— Ahimè sì mel signora.

— Continui, dunque.

— A Zanzibar una nave prenderà il mio telegramma e lo porterà al dottor Janvier.

— E quanto durerà la traversata?

— Otto o dieci giorni.

— E il piroscafo dovrà essere in partenza per non avere un ritardo maggiore?

— Sì, signora.

— E terribile. Non sapremo nulla prima di un mese.

— Temo che dovremo calcolare un mese.

— E intanto quel Maladet potrà rigirarsi. L'assassino di Lestrement avrà la comodità di mettersi al riparo, e noi perderemo la partita.

— Sicchè, signora, lei è sempre persuasa che quel Maladet o Boisgrimand, fosse un uomo dubbio, forse colpevole?

— E lei, non pensa che il mistero di cui si è avvolto quell'uomo nasconda delle infamie di cui la morte di Lestrement è il coronamento?

— Ascolti signora, lei non deve lasciarsi accecare dalla collera. L'accusa che sta formulando è tremenda, ci pensa?

— No, Paolo, interruppe Giulio, l'accusa non è tanto incresimile.

— Ah! lei è così Giulio! disse la Navaillon. E perchè non fuma?

— Sono sulla via di correggermi dai miei difetti.

— Lasci andare: prenda queste mie sigarette russe.

— Grazie, preferisco farle da me.

— Vediamo d'Arlac, lei non mi pare animato nè da collera nè da odio contro Boisgrimand.

— E' vero, signora.

— Dunque non è innamorato?

— Io, esclamò il giovane sorpreso.

— Sì, lei. Spero che non vorrà fare misteri con noi.

— Non capisco ciò che vuol dire.

— Signor d'Arlac, lei mi fa meravigliare.

— Paolo, disse Bourgachon, in sei un cattivo burlone. Come! diventi verde quando ti si dice che Maladet ha chiesto la mano di Margherita e vorresti farci credere che non sei innamorato...

— Non vi riuscirà d'Arlac.

Paolo rimaneva confuso.

— Come! disgraziato, avresti la spudoratezza di dissimularci questa infermità. Non meriti dunque di amare. Io non so ancora se sono innamorato, ma lo spero, e se ne acquisterò la certezza lo spiffererò ai quattro venti, vedrai.

— E chi è la persona che ami?

— Non lo dirò se non quando sarò certo d'essere innamorato.

— Orsù d'Arlac si confessi disse maternamente Luisa e creda che Margherita...

— La signorina le ha fatto capire che un giorno potrei riuscire non indifferente? domandò il giovane con voce tremante.

— Lei è impagabile signor Paolo...

Bourgachon scoppiò in una risata.

— Ebbene ammettiamo ch'io sia innamorato, riprese d'Arlac.

— Non vorrebbe in questo caso difendere colei che ama, contro un matto che certo farà la sua infelicità e che può recarle in dote il disonore?

— Non ho il diritto di pensar ciò, signora. Fra un mese, quando il telegramma del dottor Janvier ci avrà illuminati, avrò un'opinione ma fin allora...

— Ammiro la sua freddezza.

— Ed è così che non ho mai creduto alla colpabilità di Giulio. Non che metta Bourgachon e Maladet alla stessa stregua, ma mi rispetto troppo, per servirmi contro un rivale di voci che potrebbero essere calunnie.

— Bellissimo, quanto lei dice, ma intanto Maladet si premunirà.

— E come? realizzando il danaro e dandosi alla fuga?

— Precisamente.

— Lei non pensa, signora, che non si liquida in poche settimane un capitale come quello di Boisgrimand.

— Sensi, potrebbe vendere gl'immobili dall'oggi al domani, anche perdendovi sopra.

— Sì ma non potrebbe intascare il prezzo perchè vi sono delle formalità legali da adempiere...

— Ha ragione, disse Luisa.

— Devo partire lo stesso per l'isola Bourbon? domandò Giulio con aria indifferente.

— Che cosa vorrebbe andare a fare? Essendo morto Lestremont il suo viaggio non avrebbe ragione.

— Perchè il barone non abbia avuto la stessa idea di telegrafare, riprese d'Arlac.

— E che male vi sarebbe?

— Vi sarebbe di male che vorrebbe ad essere informato quanto noi, e se non ha la coscienza pulita...

— Sensi, sensi, interruppe Giulio, mi pare che lei non veda le cose dal lato buono.

— Ah! fece Luisa.

— Sì, cara signora, lei ha di me un'opinione tanto strana che non mi crede capace di una deduzione più o meno abile.

— Orsù non vada recriminando, amico mio, e mi dica ciò che pensa.

Giulio arruncolò una sigaretta poi disse:

— Son di parere che, se Boisnrimaud, Maladet, per dir meglio telegrafa alla Réunion, la partita sarà bellissima per noi.

— Come?

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Estero . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Stati di Unione postale. Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
N. B. — L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

— Con L'ECO DELLA MODA —
Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 1293, o alla *Società Romana di Pubblicità* Roma, Corso Umberto I 90, Tel. 38-16. Tariffa: 1. pagina (m. 1) colonna) cent. 540 la linea; 2. pag. L. 1 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La pubblicazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

TISI TUBERCOLOSI

Bronco-alveolite; Bronchite fetida

« Aegri surgunt sani »

Le innumerevoli guarigioni di tisi e tubercolosi polmonare dando la certezza che la *« Lichina di crescia ed essenza di menta »* è il vero rimedio per liberare l'umanità dal terribile flagello, che uccide annualmente oltre tre milioni di persone.

Medici ed ammalati dichiarano *miracolosa* l'efficacia dell'eccellente prodotto.

ATTESTATI

ROSTRENO (I) TIENT (Ferrara) 5-5-07 — Prego spedirmi 2 fl. di Lichenina al cresciuto e menta. Servirò per un mio amico proprio di tubercolosi, visto i buoni effetti in una figlia perfettamente guarita in forza del vostro miracoloso specifico — Parmigiano Luigi, macchinista della S. A. Immobiliare Ferrarese.

TREVISO, 6-7-07 — Con un fl. di Lichenina al cresciuto e menta si è cessato in effetto ogni specie di emottisi a tosse, cessata la febbre, aumentato l'appetito. Vi mando mille ringraziamenti per il loro prezioso rimedio provato su di una persona. Prego spedirmi altri 2 flaconi e li avrà compresi. Signor Ernesto Giuseppe, via Cottolengo 29, Treviso. Con stima Zara Ernesto.

LUCCA 9-7-07 — Avendo ottenuto immediato successo della vostra specie e menta Lichenina ai cresciuti e menta prego spedirmene ancora 2 fl. a conto mio di altre a liberare mio medico curante, stando in piena via di guarigione. Già da molto tempo trovavami in triste condizione — Adelina Chiappa, Caffè Nazionale.

LA CANEA, 21-8-07 — Ho ricevuto i 6 fl. del loro miracoloso farmaco, devo loro i sentiti ringraziamenti di mia vecchia per la quale era destinato e che entrata già nel secondo stadio di tisi si trova, grazie alla continua cura di Lichenina di 6 e 8 fl. fatti pervenire, e assicurano i medici curanti che nessuna traccia rimane del male terribile.

Ora incominciano la cura altre due ragazze di mia conoscenza, che anch'i medici curanti di mia cognata consigliarono di far fermare, avendone constatato le mirabili virtù. Prego intanto altri 6 fl. Successivamente il 21-9-07 inviati altri 12 fl. Schiarandoli: « Mia cognata, la prima che ne fece uso e guarì, invia loro continue benedizioni. Restano liberi, parla italiano. La Canea.

I fatti non si discutono. Da una numerosissima serie di lettere rimane stabilita *l'immensa efficacia del meraviglioso prodotto Lichenina al cresciuto ed essenza di menta* per guarire la tisi, la tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, la difterite, tutte le gravi malattie respiratorie (Prof. Scalese). Istruzioni ed attestati *gratis* a tutti.

In fl. di saggio viene spedito gratis ai medici di tutto il mondo ed ai poveri d'Italia.

La *Lichenina al cresciuto ed essenza di menta* costa lire 3 il fl. per posta, si spedisce in tutto il Mondo per L. 3,50. Sei fl. in Italia L. 18. Estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 345.

Il Signor Carl PUFF è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua privativa industriale N. 90256 per il trovato dal titolo:

" Canon pour armes à feu à main et pour pièces d'artillerie avec rayures approfondies „

Rivolgersi ai Signori:

Ing.i PETROSELLI & PERI

Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica

ROMA — 92 Via Principe Umberto — ROMA

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Ernesto Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

FERRO-CHINA ROSATI

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Cori, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione superabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ecc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali*.

ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

ROMA — VIA VOLTURNO N. 58 — ROMA

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	(Ca)	6.—	7.40	9.—	10.45	12.35	16.15		
Pisa-Torino	8.—	8.50	12.55	15.35	19.10	19.45	22.40		
Pisa-Milano	8.—	8.50	12.55	15.35	20.40	22.45			
Foligno-Ancona	6.20	12.—	15.—	20.—	23.—				
Firenze-Milano	8.—	10.28	14.—	18.10	21.10	23.40			
Grosseto	7.—								
Terni-Arezzano	7.30	13.30	18.—	20.—					
Terni	7.30								
Civitavecchia	6.15								
Frascati	6.—	8.50	12.3	15.18	17.10	18.40	19.28		
Velletri-Terracina . .	6.20	12.25	17.20						
Velletri			18.—	20.24					
Frascati	6.40	8.30	8.40*	18.—					
Mandela-Subiaco . . .		7.30	15.30						
Ladispoli	6.30	12.20	14.10	18.50					

* da Trastevere — I treni per Ladispoli delle 14.15 e 18.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.40	9.10	11.40	13.30	14.25	17.40	18.—		
				16.10	18.35	20.20			
Torino-Pisa	7.—	8.55	9.55	17.30	19.25	23.—	24.—		
Milano-Pisa	7.—	8.55	9.55	17.30	19.25	24.—			
Ancona-Foligno	7.10	11.45	14.30	21.—	23.40				
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	13.10	17.—	18.50	22.50		
Ancona-Terni	5.30	9.50	13.40	14.35	22.—				
Terni	7.—								
Civitavecchia		7.55	14.55						
Frascati	7.18	8.47	10.20	13.40	14.40	19.25	21.10		
							22.05		
Terracina-Velletri . .		9.48		16.55		20.05			
Velletri	8.26								
Frascati	8.—		17.26	21.11	*	22.12			
Subiaco-Mandela . . .		10.7			20.—				
Ladispoli	12.17	13.27	20.50	21.21	21.03				

* a Trastevere — I treni da Ladispoli delle 20.50, 21.21 e 23.12 sono festivi.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 10.25 è festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.30 ogni ultima limitata a Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.50 | 7 fer. | 7.20 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8— | 1 fer. | 11— | 13.45 | 16.30 | 18.45 | 20.45 | 22.50 fest.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

5.35fes. | 6.50 | 7.50fes. | 9.25 | 12.25 | 15.55fes. | 18.32

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.10 | 12.16 | 17.10 | 22.50 | fes. da Anzio | 20.45 | 22.10fes.

BONIFACIO-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.5 | 8.33 | 16.30 | 19.—

VITERBO-BONIFACIO — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.55 | 12.47 | 19.— | 22.25

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.15	11.10	17.40					
Prima Porta . . .	6.47	9.57	11.52	18.17					
Soriano	8.50	10.42	13.18	18.37					
Castelnuovo . . .	7.33	10.41	13.17	18.36					
Morlupo	7.34	10.29	13.20	19.6					
Rignano	8.8	11.19	14.—	19.46					
S. Oreste	8.41	11.27	16.28	19.43					
Civ. Castellana .	8.49	12.2	17.7	20.17					
Roma . . . . . p.	6.—	9.15	11.10	17.40					
S. Oreste	6.45	9.59	14.52	18.45					
Rignano	6.41	10.—	14.53	18.51					
Morlupo	6.55	10.37	15.36	19.30					
Castelnuovo . . .	7.20	10.42	15.41	18.37					
Soriano	7.19	11.19	15.40	19.36					
Prima Porta . . .	8.10	11.25	16.43	19.41					
Roma . . . . . a.	8.52	12.07	17.24	20.23					

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . p.	6.—	7.30	9.—	10.—	11.30	13.40	15.—	16.—	
Bagni . . .	6.40	8.10	9.34	10.40	12.10	14.20	15.40	16.40	
Villa Adr.	6.46	8.16	9.40	10.46	12.16	14.26	15.46	16.46	
Tivoli . . a.	6.50	8.20	9.24	10.50	12.20	14.1	15.2	16.2	20.24
									festi.
Tivoli . . p.	6.48	7.18	9.27	10.45	11.47	15.48	17.32	18.21	20.30
Villa Ad.	6.54	7.24	9.33	10.51	11.53	15.54	17.38	18.27	20.36
Bagni . .	6.59	7.43	9.51	10.10	11.42	16.10	17.56	18.50	20.7
Roma . . a.	7.50	8.50	10.40	11.—	12.50	—	18.40	19.10	21.50

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: *Istituzioni*, dalle 9 alle 13.

Id. *Capella Sistina*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 9 alle 13. Il permesso non della Segreteria S. stato.

Id. *Museo Profano*, dalle 9 alle 13.

Id. *Museo Gregoriano Egizio*, dalle 9 alle 13.

Id. *Museo Etnografico*, dalle 9 alle 13.

Id. *Museo Cristiano*, dalle 9 alle 13.

Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo Artistico Industriale, v. S. Giuseppe a Capo le Case 18, dalle 10 alle 14.

Id. *Scuola Artistica*, Corso Vittorio Emanuele angolo via Consolato, dalle 10 alle 15.

Galleria di *Dorio*, p. Collegio Romano 1 A. dalle 10-14.

Id. *Galleria Pucci*, Corso Salara 26, di permesso del possesso di casa del principe Torlonia.

Catacombe di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal Rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto.

Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito, v. Labicana 19 a, dalle 7 alle 12 a dalle 12 al tramonto.

Tombe di Cecilia Metella. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Ville di *Umberto I*, urta del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino: *Museo di Scultura Antiche, Etrusche, Gallerie dei Candelabri e dei Arazzi, Appartamenti Borgia, Gabinetto delle Maschere*, dalle ore 9 alle ore 13.

Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.

Musei *Lateranense sacro e Profano* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Porta Romana, dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, p. Cavalieri S. Angelo, dalle 10 alle 16.

Galleria *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Società Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Odescalchi*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *Nazionale*, Palazzo Corsini, p. della Lungara, v. Nazionale dalle 9 alle 15.

Id. *Doria*, v. Quattro Fontane 13, dalle 9 alle 17.

Id. *delle Belle Arti*, v. Flaminia 10, dalle 8 alle 16.

Catacombe di *Ioro Calisto*, v. Appia Antica 80, dalle 9 alle 16.

Id. di *Domitilla*, v. Satta Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso centesimi 50.

Colosseo *Galleria superiori* dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ingresso degli Scrittori, v. Porta S. Sebastiano 1, dalle 9 alle 15.

Columbario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Demoiselles - Mardi et vendredi de 4h a 5h — Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Demoiselles — Mardi et vendredi de 3h a 4h — Mêmes Prix.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** e a Venezia alle 12,15

b) partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **18,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi:*a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,40** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, lit-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — ecco una novità — il sabato, parte da Parigi alle **20,05** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons-lits e restaurant) il mercoledì, giovedì e domenica alle **15,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 in bottiglie - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappucini, Via Veneto

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Perrow & Ingrer per carte da visita e carta intestata. Macchina arrotondagoli Krause. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

Per comunità religiose o collegio vendesi per cessato terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Ecclesia 15, fermo posta. 780

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello APPARTAMENTO di 20 ambienti presso Ponte Cavour.

AFFITTASI a sì vende alla Collina Cimentino 309 metri livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli. In giardini alta stazione climatica, composta di 20 ambienti, vasti saloni, completamente nobilitata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi F. SEVERI, piazza Colla di Rienzo 85, dalle 12 alle 1 1/2 e dalle 15 1/2 alle 18 escluso i giorni festivi.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore di proprietà stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1063

D' AFFITTARSI

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 93 ai Parioli. Ottimo uso ufficio. Rivolgersi al portiere. 1072

Elegante appartamentino di quattro camere e luogo ed eleganza affittasi in via Margherita. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle di San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantina e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'« Associazione del Movimento dei Forestieri » Corso Umberto I. 1054

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in ameno sito, nella migliore posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 3 piano, con sotterranei e cisterna. Affittasi intero od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Colonna 366, Roma. 1062

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

" Ara „, bellissima e giovine regalo pappagallo variati e da vendere. Rivolgersi via del Governo Vecchio 29, piano quarto.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. DA 10. Fermo posta. 889

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conforme sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione del « Popolo Romano ». 951

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di cui conosce a fondo tutti i meccanismi e accompagna ogni merce in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di bidella, nella capitale a qualsiasi condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 105

Per allieve di canto In signora Marisei in Angeli, distinta artista della scuola di canto di Venezia, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a franco in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, scala B, int. 12. 529

Signora distinta simpatica, di una certa età, vedova sola, cerca subito sistemarsi presso famiglia civile, signore anziano, sia anco scapolo, o signore. Risponderà ferma posta. Bianca Resti per conoscersi darà un appuntamento. Si ritira la risposta, giorno quattro settembre.

A signore solo, stabile in Roma; presso piccola e civilmente nobilitata famiglia, affittasi camera ammobiliata, pulitissima, piccolo appartamento vicino al Parlamento, a ministeri « Marina; dell'Interno; Poste e Telegrafi; Grazia e Giustizia ». Via Coppelle 28, p. III, prima porta a sinistra.

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 332

In via Collina prossima via XX Settembre e Reggia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1059

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bamboletta. Sperando rivederti, ritorno ora delle vacanze, sono qualcuno mio desiderio acclarato. Ti avevo sempre, sono sempre con te. Che tu senta leggendo tutta la mia passione. E. 1054

Stabilimento del POPOLO ROMANO;
parria dello Meridionali - Inchiostri Lorilleux Borgos-Wirth